

LA PIATTAFORMA "CESSIONE CREDITI": come funziona, quando si utilizza



LA PIATTAFORMA “CESSIONE CREDITI”: come funziona, quando si utilizza

(GENNAIO 2024)

1. INTRODUZIONE	2
2. COS'È E A COSA SERVE	3
2.1 PER QUALI CREDITI È POSSIBILE UTILIZZARE LA PIATTAFORMA.....	3
2.2 DISPOSIZIONI GENERALI SULL'USO CORRETTO DELLA PIATTAFORMA	4
2.3 COME SI ACCEDE	6
3. LE FUNZIONALITA' DISPONIBILI	7
3.1 IL MONITORAGGIO CREDITI	8
3.1.1 - Crediti “non tracciabili”	8
3.1.2 - Crediti “tracciabili”.....	10
3.1.3 - Destinazione dei crediti cedibili (opzioni di cedibilità)	11
3.2 LA CESSIONE CREDITI	12
3.2.1 - Crediti “non tracciabili”	12
3.2.2 - Crediti “tracciabili”.....	17
3.2.3 - Casi particolari.....	19
3.3 L'ACCETTAZIONE CREDITI/SCONTI.....	21
3.3.1 - Crediti “non tracciabili”	22
3.3.2 - Crediti “tracciabili”.....	24
3.4 GESTIONE F24	26
3.4.1 - Scelta per l'utilizzo in compensazione dei crediti “tracciabili”.....	26
3.4.2 - Revoca scelta utilizzo F24.....	30
3.4.3 - Consulta scelte/revoche utilizzo F24	32
3.5 L'ULTERIORE RATEAZIONE	34
3.5.1 - Comunicazione dell'ulteriore rateazione.....	36
3.5.2 - Interrogazione delle ulteriori rateazioni comunicate	41
3.5.3 - Revoca Comunicazione ulteriore rateazione	42
3.6 RIDUZIONE DEL CREDITO	43
3.6.1 - Comunicazione riduzione crediti “tracciabili”	43
3.6.2 - Comunicazione riduzione crediti “non tracciabili”	45
3.6.2 - Consulta Comunicazioni di riduzione crediti	46
3.7 LA LISTA MOVIMENTI.....	47

1. INTRODUZIONE

Per determinate tipologie di spese per interventi edilizi il nostro sistema tributario ha introdotto la possibilità di usufruire, in alternativa alla detrazione, di un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati.

Per queste spese è stata prevista anche la possibilità di cedere ad altri soggetti il credito d'imposta spettante. Chi riceve il credito ha, a sua volta, facoltà di cederlo ulteriormente, secondo le disposizioni in vigore al momento della cessione, oppure può utilizzarlo in compensazione nel modello F24.

Per sfruttare tali possibilità è necessario che l'interessato lo comunichi all'Agenzia delle entrate, mediante l'invio telematico di un apposito modello nel quale esercitare l'opzione per lo sconto o la cessione.

Per gestire al meglio le ulteriori cessioni di questi crediti, l'Agenzia delle entrate ha messo a punto un'apposita procedura *web*, denominata "**Piattaforma Cessione Crediti**", nella quale far confluire tutti i vari passaggi dei crediti d'imposta "cedibili" a terzi.

L'obiettivo di questa guida è quello di illustrare il funzionamento di questa procedura. Nella *home page* della stessa "Piattaforma" è disponibile anche un manuale per l'utente.

2. COS'È E A COSA SERVE

2.1 PER QUALI CREDITI È POSSIBILE UTILIZZARE LA PIATTAFORMA

La "Piattaforma cessione crediti" consente ai soggetti titolari di crediti d'imposta cedibili di comunicare all'Agenzia delle entrate l'eventuale cessione dei crediti a soggetti terzi, secondo le disposizioni in vigore al momento della cessione.

Attualmente, attraverso la piattaforma possono essere comunicate le cessioni:

- dei cosiddetti "bonus edilizi", cioè dei crediti relativi alle detrazioni per lavori edilizi (*Superbonus, Ecobonus, Sismabonus*, bonus facciate, colonnine di ricarica, ristrutturazioni ed eliminazione delle barriere architettoniche) per le quali i beneficiari hanno già optato per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, di cui sono titolari i cessionari e i fornitori che hanno applicato gli sconti
- del "Tax credit vacanze", di cui sono titolari le strutture ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator, a seguito dell'applicazione degli sconti ai propri clienti (articolo 176 del decreto-legge n. 34 del 2020)
- del credito d'imposta ACE (articolo 19, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021).

Non possono più essere movimentati tramite la piattaforma i seguenti crediti (in base alle relative disposizioni):

- crediti relativi ai canoni dei contratti di locazione di botteghe, negozi e degli immobili ad uso non abitativo (articolo 65 del decreto legge n. 18/2020 e articolo 28 del decreto legge n. 34/2020)
- credito d'imposta per le spese di sanificazione e l'acquisto dei DPI (articolo 125 del decreto legge n. 34/2020)
- credito d'imposta per le spese di adeguamento degli ambienti di lavoro (articolo 120 del decreto legge n. 34/2020)
- crediti d'imposta riconosciuti in relazione all'acquisto di prodotti energetici (energia elettrica, gas naturale, carburanti).

La piattaforma potrà essere estesa ad altre fattispecie compatibili con le sue funzionalità.

2.2 DISPOSIZIONI GENERALI SULL'USO CORRETTO DELLA PIATTAFORMA

Le operazioni effettuate tramite la piattaforma non costituiscono, né sostituiscono, le transazioni, i relativi documenti e gli atti di cessione dei crediti intervenuti tra le parti, ma rappresentano le comunicazioni e le accettazioni delle transazioni già avvenute, affinché siano efficaci ai fini fiscali nei confronti dell'Agenzia delle entrate e i crediti possano essere utilizzati in compensazione tramite modello F24, oppure ulteriormente ceduti ad altri soggetti (nei casi previsti).

La presenza dei crediti sulla piattaforma non significa che i crediti stessi siano stati certificati dall'Agenzia come certi, liquidi ed esigibili. Ai sensi delle vigenti disposizioni, l'Agenzia si riserva di controllare in capo al titolare originario del credito o della detrazione l'esistenza dei relativi presupposti.

Con riferimento ai bonus edilizi, la piattaforma consente ai fornitori/cessionari di visualizzare e accettare le transazioni, per utilizzare in compensazione il credito tramite modello F24. In alternativa all'utilizzo in compensazione, è possibile comunicare all'Agenzia l'ulteriore cessione del credito avvenuta nei confronti di altri soggetti, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore.

Fino a quando non si accetta la transazione, non possono essere effettuate compensazioni o ulteriori cessioni.

Se l'utente ritiene di non essere il corretto cessionario del credito, o che i relativi dati non siano corretti, deve rifiutare la cessione attraverso l'apposita funzione della piattaforma.

In caso di opzione per lo sconto o di "prima" cessione del credito, il rifiuto del credito da parte del fornitore o del "primo" cessionario è importante affinché, in caso di errore, l'operazione venga privata dei suoi effetti e il titolare originario della detrazione possa comunicare nuovamente, in modo corretto, la nuova opzione.

Con riferimento alle altre tipologie di crediti, la piattaforma consente ai titolari di comunicare all'Agenzia l'ulteriore cessione del credito ad altri soggetti, interamente o parzialmente, nel rispetto delle disposizioni in vigore in quel momento.

Il successivo cessionario visualizzerà sulla piattaforma i dati dei crediti ricevuti. In caso di cessione comunicata per errore, anche se il cessionario non accetta il credito ricevuto, il cedente non potrà utilizzarlo in compensazione oppure cederlo ulteriormente. Affinché il credito erroneamente ceduto possa ritornare nella disponibilità del cedente (anche per riproporre, eventualmente, la cessione con i dati corretti), è necessario che il cessionario rifiuti la cessione, attraverso l'apposita funzione della piattaforma.

L'accettazione e il rifiuto **non possono essere parziali**. Inoltre, sono **irreversibili**, salvo casi particolari disciplinati dall'Agenzia con apposite istruzioni (circolare n. 33/2022).

Gli esiti delle operazioni effettuate sulla piattaforma sono immediatamente visibili per il cedente e il cessionario nelle varie aree della piattaforma stessa.

ATTENZIONE

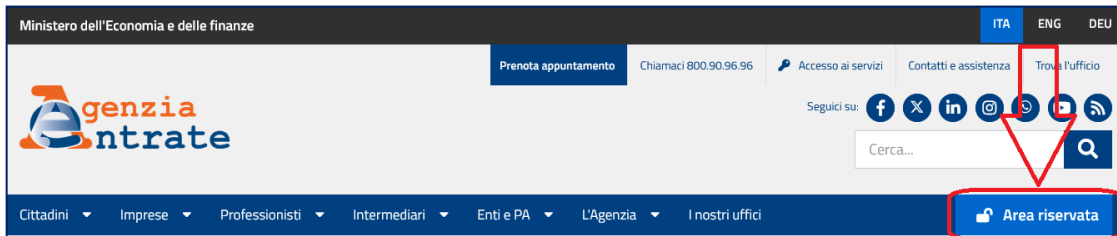
Come riportato nel punto 3.6 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del 1° dicembre 2021, in caso di cessione successiva alla prima di crediti relativi a *bonus* edilizi, il cessionario può procedere all'accettazione o al rifiuto solo **dopo cinque giorni lavorativi** dall'inserimento sulla piattaforma della cessione stessa da parte del cedente.

Con riferimento ai *bonus* edilizi, l'articolo 121, comma 1-*quater*, del decreto legge n. 34/2020 (attualmente in vigore) prevede che sono soggette alla tracciatura e al divieto di cessione parziale le cessioni successive alla prima delle rate annuali dei crediti derivanti dalle opzioni per la "prima cessione" del credito o per lo sconto in fattura, comunicate all'Agenzia delle entrate dal 1° maggio 2022, fatta eccezione per le comunicazioni inviate dal 9 al 13 maggio 2022 in relazione alle spese del 2020 e del 2021 (risoluzione n. 21/2022, penultimo periodo), che restano crediti non tracciabili.

Nel capitolo seguente sono fornite indicazioni e istruzioni distinte per i crediti "tracciabili" e quelli "non tracciabili".

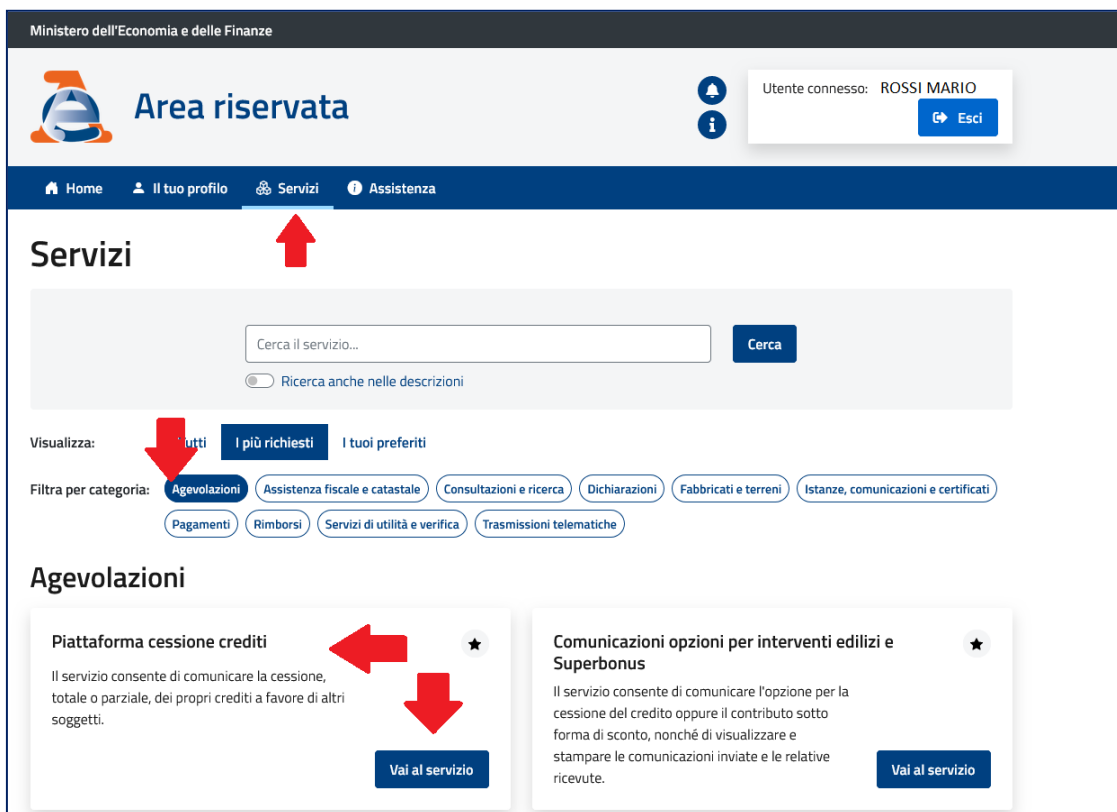
2.3 COME SI ACCEDE

La prima operazione da compiere è accedere, dalla *home page* del sito dell'Agazia delle entrate, all'[Area riservata](#) (il pulsante è visibile in alto a destra).



Per accedere occorre essere in possesso di una identità definita nell'ambito del Sistema pubblico di Identità Digitale (SPID), della Carta di Identità elettronica (CIE) o della Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Effettuato l'accesso all'area riservata, si può raggiungere la piattaforma seguendo il percorso "*Servizi - Agevolazioni - Piattaforma Cessione Crediti*", come indicato nella figura seguente.



3. LE FUNZIONALITA' DISPONIBILI

La piattaforma è composta dalle seguenti funzioni, accessibili dalla *home page*:

1. **Monitoraggio crediti**
2. **Cessione crediti**
3. **Accettazione crediti/sconti**
4. **Gestione F24**
5. **Ulteriore rateazione**
6. **Riduzione del credito**
7. **Lista movimenti**

La *home page* della "Piattaforma Cessione Crediti"

Home

Con la "Piattaforma Cessione Crediti" i fornitori che hanno applicato gli sconti e in generale i soggetti cessionari dei crediti possono accettare le transazioni (ove richiesto) e comunicare all'Agenzia l'eventuale ulteriore cessione del credito ricevuto. La Piattaforma potrà essere estesa ad altre fattispecie compatibili con le sue funzionalità. La Piattaforma è composta da sette funzioni: 1) Monitoraggio crediti 2) Cessione crediti 3) Accettazione crediti/sconti 4) Gestione F24 5) Ulteriore rateazione 6) Riduzione del credito 7) Lista movimenti.

[Informativa](#)
[Manuale utente - pdf](#)

<p>Monitoraggio crediti Tramite questa funzionalità l'utente può consultare le operazioni di cessione e/o accettazione/rifuto dei crediti, nonché di conferma degli sconti.</p> <p>Non tracciabili → Tracciabili →</p>	<p>Cessione crediti Tramite questa funzionalità l'utente può comunicare la cessione, totale o parziale, dei propri crediti a favore di altri soggetti.</p> <p>Non tracciabili → Tracciabili →</p>	<p>Accettazione crediti/sconti Tramite questa funzionalità l'utente può decidere di accettare o rifiutare le comunicazioni di opzione per lo sconto e di cessione dei crediti pervenute da altri soggetti.</p> <p>Non tracciabili → Tracciabili →</p>	<p>Gestione F24 Tramite questa funzionalità l'utente può scegliere di utilizzare il modello F24, revocare l'utilizzo del modello F24 e consultare le revocche e le scelte del modello F24.</p> <p>Scelta utilizzo F24 → Revoca scelta utilizzo F24 → Consulta scelte/revocche utilizzo F24 →</p>
<p>Ulteriore rateazione Tramite questa funzionalità l'utente può comunicare l'ulteriore rateazione del credito residuo ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del DL n. 178 del 2022 e interrogare le comunicazioni già effettuate.</p> <p>Inserisci comunicazione → Interroga comunicazione →</p>	<p>Riduzione del credito Tramite questa funzionalità l'utente può comunicare i crediti non utilizzabili ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge n. 104 del 10 agosto 2023 e consultare le comunicazioni effettuate. Le comunicazioni effettuate determinano la riduzione dei crediti a disposizione dell'utente.</p> <p>Comunicazione → Consultazione →</p>	<p>Lista movimenti Tramite questa funzionalità l'utente può interrogare le operazioni eseguite.</p> <p>Lista movimenti →</p>	

Ciascuna funzione è configurata in modo diverso, a seconda che i crediti siano "tracciabili" o "non tracciabili".

3.1 IL MONITORAGGIO CREDITI

In quest'area della piattaforma è possibile consultare il riepilogo sintetico dei crediti, per tipologia e anno di riferimento. Non è possibile, invece, effettuare operazioni dispositive (comunicazione di cessione, accettazione, rifiuto).

3.1.1 - Crediti "non tracciabili"

Un esempio del prospetto di riepilogo per i crediti non tracciabili

Monitoraggio crediti non tracciabili																	
(*) Se si dispone di crediti "tracciabili" e "non tracciabili" con lo stesso codice tributo, gli importi presenti nelle colonne della sezione "Credito compensato nel modello F24" sono riferiti sia ai crediti "tracciabili" che a quelli "non tracciabili".																	
Tutti gli importi sono espressi in euro																	
Codice tributo 6922 - ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020																	
Anno	Crediti ricevuti			Crediti ceduti			Credito compensato nel modello F24 (*)			Credito utilizzabile nel modello F24	Cedibilità dei crediti						
	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati	Prenotato	Utilizzato	TOTALE		Cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	Cedibile tre volte a soggetti qualificati	Cedibile due volte a soggetti qualificati	Cedibile una volta a soggetti qualificati	Cedibile più volte a chiunque	Cedibile una volta a chiunque	Non cedibile
2027	0,00	115.022,49	0,00	22,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2029	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2031	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	115.033,49	0,00	22,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.011,00	0,00	115.011,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Codice tributo 6923 - SISMABONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020																	
Anno	Crediti ricevuti			Crediti ceduti			Credito compensato nel modello F24 (*)			Credito utilizzabile nel modello F24	Cedibilità dei crediti						
	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati	Prenotato	Utilizzato	TOTALE		Cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	Cedibile tre volte a soggetti qualificati	Cedibile due volte a soggetti qualificati	Cedibile una volta a soggetti qualificati	Cedibile più volte a chiunque	Cedibile una volta a chiunque	Non cedibile
2021	0,00	0,00	0,00	24,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	0,00	9,60	0,00	9,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	298.199,60	0,00	298.199,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	298.209,20	0,00	298.233,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per i crediti "NON TRACCIABILI" il prospetto visualizza:

- i **crediti ricevuti**, cioè quelli che sono ceduti all'utente da altri soggetti, oppure che sono maturati direttamente in capo allo stesso utente, distinti tra crediti "in attesa di accettazione", "accettati" e "rifiutati" da parte dell'utente. I crediti maturati in capo allo stesso utente (in questa categoria, per esempio, i crediti derivanti dai *bonus* edilizi che il titolare della detrazione ha ceduto ai fornitori o a soggetti terzi) sono già impostati come "accettati". Se tali crediti sono rifiutati dal cessionario rimangono indicati nel prospetto ma non sono utilizzabili in compensazione tramite modello F24 dal titolare della detrazione; questi può cedere nuovamente i crediti rifiutati (inviando una nuova comunicazione di cessione) o usufruire della detrazione nella propria dichiarazione dei redditi
- i **crediti ceduti**, cioè quelli che l'utente ha ceduto ad altri soggetti, con l'evidenziazione se i cessionari hanno accettato o meno la cessione

- i **crediti ricevuti e accettati dall'utente**, utilizzati in compensazione tramite il modello F24, o contenuti in modelli F24 in corso di perfezionamento (il cosiddetto credito "prenotato"). Questi ultimi, si riferiscono sia ai crediti "tracciabili", sia ai crediti "non tracciabili". Se si dispone di crediti "tracciabili" e "non tracciabili" aventi lo stesso codice tributo, gli importi dei crediti prenotati e utilizzati sono riferiti sia ai crediti "tracciabili" che ai crediti "non tracciabili". Per verificare l'effettiva disponibilità dei crediti utilizzabili in compensazione si invita a far riferimento agli importi indicati nel cassetto fiscale (Sezione "Crediti IVA/Agevolazioni utilizzabili")
- i **crediti residui**, che l'utente può utilizzare in compensazione tramite il modello F24 o cedere a terzi, secondo la disciplina vigente. In particolare, i crediti sono distinti in base alle opzioni di cedibilità (se consentita), che verranno descritte nel paragrafo 3.1.3

Se nel *plafond* dei crediti compensabili di un contribuente sono presenti crediti "tracciabili" e "non tracciabili", della stessa tipologia e per lo stesso anno di riferimento (per esempio, *Superbonus* - codice 7701 - anno 2022), l'utilizzo in compensazione viene imputato prioritariamente ai crediti "tracciabili", in quanto tale tipologia di crediti presenta meno opzioni di cedibilità (non possono essere ceduti parzialmente e dopo aver scelto di utilizzarli in compensazione tramite modello F24 non possono più essere ceduti, salvo revoca dell'opzione di compensazione, di cui si tratterà nel paragrafo 3.4.2).

Nell'ambito dei crediti "non tracciabili", se un soggetto dispone di crediti appartenenti a diverse categorie di cedibilità (paragrafo 3.1.3), per determinare l'ammontare dei crediti residui cedibili per ciascuna delle suddette categorie, pari alla differenza tra i crediti accettati (e non ancora ceduti) e i crediti utilizzati in compensazione tramite modello F24, questi ultimi sono imputati alle varie categorie attingendo prioritariamente ai crediti con maggiori restrizioni in termini di cedibilità.

3.1.2 - Crediti “tracciabili”

Un esempio del prospetto di riepilogo per i crediti tracciabili

Monitoraggio crediti tracciabili													
Tutti gli importi sono espressi in euro													
Codice tributo 7701 - CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020													
Anno di riferimento	Crediti ricevuti			Crediti ceduti			Crediti fruibili nel modello F24	Cedibilità dei crediti					
	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati		Cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	Cedibile tre volte a soggetti qualificati	Cedibile due volte a soggetti qualificati	Cedibile una volta a soggetti qualificati	Cedibile solo ai propri correntisti non consumatori da banche	Non cedibile
2023	0,00	10.094,25	0,00	0,00	1.078,00	0,00	0,00	0,00	7.938,25	0,00	0,00	0,00	1.078,00
2024	0,00	8.906,25	0,00	0,00	0,00	0,00	8.906,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	8.906,25	0,00	0,00	0,00	0,00	8.906,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2026	0,00	8.906,25	0,00	0,00	0,00	0,00	8.906,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	36.813,00	0,00	0,00	1.078,00	0,00	26.718,75	0,00	7.938,25	0,00	0,00	0,00	1.078,00

Codice tributo 7702 - CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020													
Anno di riferimento	Crediti ricevuti			Crediti ceduti			Crediti fruibili nel modello F24	Cedibilità dei crediti					
	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati	In attesa di accettazione	Accettati	Rifiutati		Cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	Cedibile tre volte a soggetti qualificati	Cedibile due volte a soggetti qualificati	Cedibile una volta a soggetti qualificati	Cedibile solo ai propri correntisti non consumatori da banche	Non cedibile
2023	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2026	279,40	833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	279,40	1.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per i crediti “TRACCIABILI” il prospetto visualizza:

- i **crediti ricevuti**, che assumono lo stesso significato del prospetto relativo ai crediti “non tracciabili”
- i **crediti ceduti**, cioè quelli che l’utente ha ceduto ad altri soggetti, evidenziando se i cessionari hanno accettato o meno la cessione, come nel caso dei crediti “non tracciabili”
- i **crediti fruibili nel modello F24**, cioè i crediti per i quali l’utente ha comunicato la scelta – revocabile – di utilizzo in compensazione mediante modello F24 (questa scelta può essere comunicata tramite l’apposita funzione disponibile nella piattaforma, come più avanti illustrato al paragrafo 3.4.2)
- i **crediti residui cedibili** a soggetti terzi, secondo le disposizioni vigenti, cioè quelli che l’utente ha accettato tramite la piattaforma (se necessario), per i quali, tuttavia, non è stata comunicata la scelta per la compensazione tramite modello F24, né sono stati ancora ceduti a soggetti terzi. Anche in questo caso, come per i crediti “non tracciabili”, i crediti sono distinti in base alle opzioni di cedibilità (se consentita) descritte nel paragrafo successivo.

3.1.3 - Destinazione dei crediti cedibili (opzioni di cedibilità)

I crediti cedibili sono distinti nelle seguenti categorie:

- **“Cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati”**. Questi crediti possono essere ceduti una sola volta a chiunque e poi possono circolare solo tra soggetti qualificati. I soggetti qualificati sono:
 - a) banche e intermediari finanziari iscritti all'albo previsto dall'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo n. 385/1993
 - b) società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del predetto testo unico
 - c) imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia ai sensi del decreto legislativo n. 209/2005

Gli elenchi di questi soggetti sono pubblicati negli appositi albi consultabili sui siti internet della Banca d'Italia e dell'IVASS.

- **“Cedibile tre volte a soggetti qualificati”**
- **“Cedibile due volte a soggetti qualificati”**
- **“Cedibile una volta a soggetti qualificati”**
- **“Cedibile più volte a chiunque”**, cioè che non hanno limitazioni con riferimento al numero di cessioni e ai soggetti a cui possono essere ceduti
- **“Cedibile una volta a chiunque”**, cioè che non hanno limitazioni con riferimento ai soggetti a cui possono essere ceduti, ma una sola volta
- **“Cedibile solo ai propri correntisti (non consumatori) da banche”**. Si tratta dei crediti detenuti dalle banche e dalle società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 385/1993, che possono essere ceduti a soggetti diversi dai consumatori o utenti, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice del consumo (decreto legislativo n. 206/2005), che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, ovvero con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione.
- **“Non cedibile”**, che non possono essere oggetto di ulteriori cessioni.

Indipendentemente dalla categoria di appartenenza, per i crediti cedibili alle banche e alle società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 385/1993 è sempre consentita la cessione a favore di soggetti diversi dai consumatori o utenti, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del codice del consumo (decreto legislativo n. 206/2005), che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, ovvero con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione.

3.2 LA CESSIONE CREDITI

Quest'area della piattaforma consente di visualizzare i crediti ricevuti (per i quali, se necessario, è stata accettata la cessione), che possono quindi essere ulteriormente ceduti, secondo le disposizioni vigenti.

I crediti sono raggruppati in base alle opzioni di cedibilità (paragrafo 3.1.3). I crediti non cedibili, ovviamente, non sono visualizzati.

Se i crediti cedibili sono particolarmente numerosi, viene visualizzato un prospetto di riepilogo per consentire all'utente, attraverso selezioni successive, di individuare i crediti che intende cedere (come descritto nel paragrafo 3.2.2). Altrimenti, la piattaforma visualizza direttamente i crediti cedibili.

3.2.1 - Crediti "non tracciabili"

I crediti "non tracciabili" sono raggruppati per opzioni di cedibilità, tipologia del credito, anno di riferimento. Essi possono essere ceduti anche parzialmente.

Cessione crediti non tracciabili

Crediti cedibili a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati

! Nessun credito presente

Crediti cedibili tre volte a soggetti qualificati

Credito cedibile tre volte a soggetti qualificati					
Codice tributo 6922 - ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020			Credito che si intende cedere		
Anno di riferimento	Credito cedibile (In Euro)	Seleziona tutti	Importo* (In Euro)	Codice fiscale cessionario*	Note
2027	115.000,00	<input type="checkbox"/>	€		
2029	1,00	<input type="checkbox"/>	€		
2031	10,00	<input type="checkbox"/>	€		
Totale	€ 115.011,00			€ 0,00	

In caso di tentativo di cessione dei crediti cedibili solo a soggetti "qualificati", la piattaforma effettua una verifica sul codice fiscale del cessionario (cioè controlla se questo è presente in uno degli elenchi indicati nel paragrafo 3.1.3).

ESEMPIO DI CODICE FISCALE NON VALIDO

Se il codice fiscale del cessionario non corrisponde a un soggetto qualificato la piattaforma restituisce un messaggio di errore bloccante.

Crediti cedibili tre volte a soggetti qualificati					
Codice tributo 6922 - ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020			Credito che si intende cedere		
Anno di riferimento	Credito cedibile (In Euro)	Seleziona tutti	Importo* (In Euro)	Codice fiscale cessionario*	Note
2027	115.000,00	<input type="checkbox"/>	€		
2029	1,00	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 1,00	T IT	Il codice fiscale inserito non corrisponde ad un soggetto qualificato
2031	10,00	<input type="checkbox"/>	€		
Totale	€ 115.011,00			€ 1,00	

ESEMPIO DI CODICE FISCALE VALIDO

Se il codice fiscale indicato corrisponde a un soggetto "qualificato" la piattaforma consente di proseguire con l'operazione.

Crediti cedibili tre volte a soggetti qualificati					
Codice tributo 6922 - ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020			Credito che si intende cedere		
Anno di riferimento	Credito cedibile (In Euro)	Seleziona tutti	Importo* (In Euro)	Codice fiscale cessionario*	Note
2027	115.000,00	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 1.000,00	0L 2 SPA
2029	1,00	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 1,00	0 2 SPA
2031	10,00	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 10,00	0L 2 SPA
Totale	€ 115.011,00			€ 1.011,00	

Per ogni riga, spuntando la relativa casella, è possibile indicare l'importo del credito ceduto (che viene precompilato con l'importo massimo del credito cedibile, ma può anche essere indicato in misura inferiore) e il codice fiscale del cessionario.

La piattaforma verifica che il codice fiscale indicato sia esistente e, in caso contrario, non permette di proseguire.

ESEMPIO DI CODICE FISCALE NON VALIDO

Se il codice fiscale del cessionario non è valido la piattaforma restituisce un messaggio di errore bloccante.

Credito cedibile due volte a soggetti qualificati					
Codice tributo 6926 - RISTRUTTURAZIONE CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020			Credito che si intende cedere		
Anno di riferimento	Credito cedibile (In Euro)	Seleziona tutti	Importo* (In Euro)	Codice fiscale cessionario*	Note
2029	835.999,31	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 500.000,00	TLE 01H ✘ Indicare un codice fiscale valido	
Totale	€ 835.999,31		€ 500.000,00		

Se non vengono rilevati errori, per proseguire è necessario spuntare la casella in fondo alla pagina, cliccare sul pulsante "Cedi crediti selezionati" ...

Autorizzazione

Si autorizza il cessionario alla visualizzazione, in fase di accettazione/rifiuto, del nominativo relativo al codice fiscale del cedente

Cedi crediti selezionati

... e confermare di voler proseguire con le operazioni selezionate, cliccando sull'apposito pulsante nella finestra di dialogo che apparirà.

Cessione Crediti

Confermi di voler proseguire ?

Conferma
Annulla

Per consentire all'utente di verificarne la correttezza, le comunicazioni delle cessioni predisposte sono riepilogate in una pagina successiva.

Riepilogo crediti cedibili non tracciabili selezionati

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati

Credito cedibile due volte a soggetti qualificati			
Codice tributo 6926 - RISTRUTTURAZIONE CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020			
Anno di riferimento	Importo (in Euro)	Codice fiscale cessionario	Note
2029	500.000,00	013	DE BANK S.P.A.

Attenzione
I crediti che stai cedendo non potranno più essere da te utilizzati in compensazione tramite modello F24

[Cedi](#) [Annulla](#)

Per confermare definitivamente la comunicazione della cessione, è necessario cliccare sul pulsante "Cedi" e inserire il proprio codice Pin nella finestra di dialogo che apparirà (tranne nei casi in cui l'accesso al sito dell'Agenzia sia stato effettuato tramite SPID).

Cedi Crediti

Vuoi proseguire con l'operazione selezionata?

⚠ Una volta confermata, non sarà più possibile annullare l'operazione.

i Per proseguire è necessario inserire il codice PIN

Codice PIN:

[Conferma](#) [Annulla](#)

Queste particolari cautele sono necessarie per tentare di ridurre il rischio di errori nella comunicazione dei crediti ceduti, che potrebbero risultare difficili (se non impossibili) da sistemare.

Se l'operazione termina correttamente, la piattaforma visualizza il relativo messaggio.

Cessione Crediti

Operazione correttamente eseguita

[Chiudi](#)

I crediti ceduti sono visibili nella piattaforma del cessionario, che può accettarli o rifiutarli. Nel caso in cui li rifiuti, i crediti ritornano nella disponibilità del cedente.

ATTENZIONE

Come riportato nel punto 3.6 del provvedimento del direttore dell'Agencia del 1° dicembre 2021, in caso di cessione successiva alla prima di crediti relativi a *bonus* edilizi, il cessionario può procedere all'accettazione o al rifiuto solo **dopo cinque giorni lavorativi** dall'inserimento sulla piattaforma della cessione stessa da parte del cedente.

La piattaforma consente anche di cedere contemporaneamente più crediti. In questo caso, oltre a compilare singolarmente le relative righe, l'utente può "spuntare" la casella collocata nella riga di intestazione e inserire il codice fiscale dell'unico cessionario nella finestra di dialogo che apparirà.

Tributo 6890 - ECOBONUS ART. 14 D.L. N. 63/2013			Credito che si intende cedere		
Anno di riferimento	Credito cedibile (in Euro)	<input checked="" type="checkbox"/>	Importo* (in Euro)	Codice fiscale cessionario	Note
2020	6.913,20	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 6.913,20		
2021	5.517,20	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 5.517,20		
2022	7.017,20	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 7.017,20		
Totale	€ 19.447,60		€ 19.447,60		

L'applicazione compila automaticamente le righe interessate con il codice fiscale del cessionario e con l'importo massimo del credito cedibile.

Se necessario, l'utente può comunque modificare questi dati per ogni riga e proseguire come descritto in precedenza.

Tributo 6890 - ECOBONUS ART. 14 D.L. N. 63/2013			Credito che si intende cedere		
Anno di riferimento	Credito cedibile (in Euro)	<input checked="" type="checkbox"/>	Importo* (in Euro)	Codice fiscale cessionario	Note
2020	6.913,20	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 6.913,20	FRN 73D	Esistente in Anagrafica Tributaria
2021	5.517,20	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 5.517,20	FRN 73D	Esistente in Anagrafica Tributaria
2022	7.017,20	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 7.017,20	FRN 73D	Esistente in Anagrafica Tributaria
Totale	€ 19.447,60		€ 19.447,60		

3.2.2 - Crediti “tracciabili”

La tracciabilità del credito implica che in qualsiasi momento è possibile ricostruirne i movimenti e risalire alla detrazione dalla quale ha avuto origine il credito stesso.

Sono soggetti alla tracciabilità e al divieto di cessione parziale i *bonus* edilizi derivanti dalle prime cessioni e dagli sconti in fattura comunicati all’Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022.

L’articolo 121, comma 1-*quater*, del decreto legge n. 34/2020 stabilisce che i crediti derivanti dall’esercizio delle opzioni (prima cessione o sconto in fattura) non possono formare oggetto di cessioni parziali successivamente alla prima comunicazione dell’opzione all’Agenzia delle entrate. A tal fine, al credito è attribuito un “codice identificativo univoco” da indicare nelle comunicazioni delle eventuali successive cessioni. Queste disposizioni si applicano alle comunicazioni della prima cessione o dello sconto in fattura inviate all’Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022, fatta eccezione per le comunicazioni inviate dal 9 al 13 maggio 2022 in relazione alle spese del 2020 e del 2021 (risoluzione n. 21/2022, penultimo periodo), che restano non tracciabili.

Per tale finalità, in occasione del primo caricamento sulla piattaforma delle singole rate annuali in cui è suddivisa la detrazione, a ciascuna di esse è attribuito un “**Codice identificativo univoco**” composto:

- dal protocollo (17 caratteri) e dal progressivo (7 caratteri) della comunicazione dell’opzione (prima cessione o sconto) da cui deriva il credito
- da un ulteriore progressivo di 6 caratteri assegnato automaticamente dalla piattaforma, per distinguere, all’interno di ciascuna comunicazione, le varie rate e i relativi titolari originari della detrazione.

Per esempio, nel caso di una comunicazione dell’opzione per lo sconto in fattura, inviata all’Agenzia delle entrate a maggio 2022 (prot. 123456789098765432123451 progr. 1) e relativa a una spesa di 1.000 euro sostenuta nel 2022 (che dà diritto a una detrazione del 110% - *Superbonus*), sulla piattaforma sono caricate le seguenti rate:

Tipo detrazione	Titolare detrazione (cedente)	Anno rata	Importo rata	Codice F24	Codice identificativo univoco
SUPERBONUS	AAABBB99T09H501L	2023	275,00	7711	123456789098765432123451-000001
SUPERBONUS	AAABBB99T09H501L	2024	275,00	7711	123456789098765432123451-000002
SUPERBONUS	AAABBB99T09H501L	2025	275,00	7711	123456789098765432123451-000003
SUPERBONUS	AAABBB99T09H501L	2026	275,00	7711	123456789098765432123451-000004

Dopo la prima opzione, ciascuna rata annuale in cui è stata suddivisa la detrazione deve essere ceduta distintamente e per intero (divieto di cessione parziale). Pertanto, per ogni rata le cessioni successive alla prima conservano il "Codice identificativo univoco" della rata stessa.

Per questo motivo, le singole rate dei crediti "tracciabili" non vengono mai raggruppate, ma nei vari passaggi sono sempre visualizzate e cedute distintamente.

Di seguito è riportato un esempio della funzione di cessione dei crediti "tracciabili", in cui sono riepilogate le diverse tipologie di crediti di cui l'utente connesso risulta titolare, per i quali è possibile comunicare l'ulteriore cessione attraverso la piattaforma.

Nella pagina viene visualizzato un prospetto di riepilogo.

Cessione crediti tracciabili					
Crediti cedibili					
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. di rate cedibili	Importo complessivo rate cedibili	Selezione
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Cedibile due volte a soggetti qualificati	8	21.102,40	<input checked="" type="radio"/>
<input type="button" value="Conferma selezione"/>					

Da questo riepilogo l'utente deve selezionare il tipo di credito che intende cedere e poi cliccare sul pulsante "Conferma selezione", per ottenere l'elenco dei crediti cedibili.

Cessione crediti tracciabili							
Crediti cedibili							
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. di rate cedibili	Importo complessivo rate cedibili	Selezione		
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Cedibile due volte a soggetti qualificati	8	21.102,40	<input checked="" type="radio"/>		
<input type="button" value="Conferma selezione"/>							
Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati							
Codice tributo 7706			Credito che si intende cedere				
Anno di riferimento	Credito cedibile (In Euro)	Seleziona tutti <input type="checkbox"/>	Codice fiscale cessionario	Note	Codice identificativo univoco	Codice fiscale ultimo cedente	
2024	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000002	MRT	501F
2025	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000003	MRT	501F
2026	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000004	MRT	501F
2027	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000005	MRT	501F
2028	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000006	MRT	501F
2029	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000007	MRT	501F
2030	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000008	MRT	501F
2031	2.637,80	<input type="checkbox"/>			220511070347732030000001 - 000009	MRT	501F
Totale	€ 21.102,40						

Se il numero di operazioni dovesse essere elevato, la piattaforma richiede di restringere la selezione, indicando i filtri riportati nella figura seguente.

Impostare i filtri per selezionare i crediti cedibili tracciabili

Data cessione da (gg/mm/aaaa): <input style="width: 90%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/> <input style="float: right; width: 10%; height: 20px; background-color: #0056b3; color: white; text-align: center; font-size: 10px; cursor: pointer;" type="button" value="📅"/>	Data cessione a (gg/mm/aaaa): <input style="width: 90%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/> <input style="float: right; width: 10%; height: 20px; background-color: #0056b3; color: white; text-align: center; font-size: 10px; cursor: pointer;" type="button" value="📅"/>	
Codici fiscali cedenti che iniziano per: <input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	Importi crediti da: <input style="width: 60%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	Importi crediti a: <input style="width: 60%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>
Identificativo che inizia per: <input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	Anno di riferimento: <input style="width: 60%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	

Trattandosi di crediti "tracciabili", per ogni rata vengono indicati, tra l'altro:

- il "**Codice identificativo univoco**", composto come sopra specificato
- il codice fiscale del soggetto (**codice fiscale ultimo cedente**) che ha ceduto il credito all'attuale titolare del credito stesso; nel caso si tratti delle rate dei *bonus* edilizi derivanti dall'opzione per la prima cessione o per lo sconto in fattura, il codice fiscale in questione corrisponde al soggetto titolare della detrazione.

A differenza dei crediti "non tracciabili", in caso di cessione dei crediti "tracciabili" non è possibile cedere una parte della rata e dunque non è possibile specificare l'importo del credito ceduto, che per definizione è preimpostato con l'importo della rata stessa.

Per il resto, la cessione dei crediti "tracciabili" si svolge come descritto al paragrafo precedente.

3.2.3 - Casi particolari

In alcuni casi, per concludere la comunicazione della cessione del credito è necessario confermare, sotto la propria responsabilità, la presenza di determinati requisiti, in quanto il cedente è una banca o una società appartenente a un gruppo bancario e il cessionario deve necessariamente essere un soggetto diverso da un consumatore o utente (come definito dal decreto legislativo n. 206/2005) che abbia stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, ovvero con la banca capogruppo.

In particolare, in base al caso specifico, per proseguire nella comunicazione della cessione del credito è necessario accettare un'apposita dichiarazione.

Si riportano, di seguito, due esempi.

Cessione Crediti

Attenzione, uno o più codici fiscali sono indicati come cessionari per crediti cedibili solo a correntisti non consumatori.

Confermi di voler proseguire ?

Dichiarazione di responsabilità

Il cedente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

- di essere una banca o una società appartenente ad un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- che i soggetti cessionari hanno stipulato un contratto di conto corrente con la banca, ovvero con la banca capogruppo;
- che i soggetti cessionari non sono consumatori o utenti, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.

Accetto:*

Conferma Annulla

Cessione Crediti

Attenzione, uno o più codici fiscali indicati come cessionari per crediti cedibili solo a soggetti qualificati risultano soggetti non qualificati.

Confermi di voler proseguire ?

Dichiarazione di responsabilità

Il cedente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

- di essere una banca o una società appartenente ad un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- che i soggetti cessionari hanno stipulato un contratto di conto corrente con la banca, ovvero con la banca capogruppo;
- che i soggetti cessionari non sono consumatori o utenti, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.

Accetto:*

Conferma Annulla

3.3 L'ACCETTAZIONE CREDITI/SCONTI

In quest'area della piattaforma, l'utente può visualizzare i crediti:

- per i quali è richiesta l'accettazione (o il rifiuto), di cui l'utente risulta cessionario (cioè i crediti ceduti all'utente da altri soggetti)
- che l'utente ha acquistato in qualità di fornitore che ha praticato lo sconto in fattura.

Per ogni credito sono specificati il tipo, l'importo e l'anno di riferimento, il codice fiscale del soggetto cedente e le opzioni di cedibilità successiva.

ATTENZIONE

Come riportato nel punto 3.6 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del 1° dicembre 2021, in caso di cessione successiva alla prima di crediti relativi a *bonus edilizi*, il cessionario può procedere all'accettazione o al rifiuto solo **dopo cinque giorni lavorativi** dall'inserimento sulla piattaforma della cessione stessa da parte del cedente.

L'accettazione del credito è indispensabile per la fruizione in compensazione tramite modello F24, oppure della successiva cessione, se consentita.

In caso di rifiuto (per esempio, perché la cessione o i relativi dati sono errati), invece, il credito torna nella disponibilità del cedente. Il rifiuto è indispensabile, inoltre, per neutralizzare gli effetti delle opzioni per lo sconto o la prima cessione del credito che sono state comunicate in modo errato.

È importante, pertanto, procedere tempestivamente al rifiuto delle cessioni dei crediti che dovessero risultare errate o che si ritiene di non poter accettare.

ATTENZIONE

L'accettazione e il rifiuto non possono essere parziali. Inoltre, sono irreversibili, salvo casi particolari disciplinati dall'Agenzia con apposite istruzioni (circolare n. 33/2022).

Se i crediti in attesa di accettazione o rifiuto sono particolarmente numerosi, viene visualizzato un prospetto di riepilogo per consentire all'utente, attraverso selezioni successive, di individuare i crediti da accettare o rifiutare; altrimenti, la piattaforma visualizza direttamente i crediti in attesa di accettazione.

3.3.1 - Crediti “non tracciabili”

Si riporta un esempio della pagina di accettazione/rifiuto dei crediti “non tracciabili”, dove sono presenti diverse tipologie di crediti di cui l’utente connesso risulta come cessionario e per le quali è necessario comunicare l’accettazione attraverso la piattaforma.

Ti trovi in: [Home](#) > Accettazione crediti/sconti non tracciabili

🔔 Ai sensi di quanto disposto dal punto 3.6 del provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate prot. n. 340450 del 1 dicembre 2021, le cessioni dei crediti successive alla prima possono essere accettate dal cessionario decorsi cinque giorni lavorativi dall’inserimento sulla Piattaforma

🔍 Accettazione crediti/sconti non tracciabili

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati						
Tipologia credito - SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020						
Anno di riferimento	Codice tributo	Dati del cedente		Importo (In Euro)	Protocollo	
		CF del cedente	Nominativo del cedente			
2021	7715	BC	445T	10,00		<input checked="" type="checkbox"/> Accetta <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuta
2021	7715	BC	445T	32.514,40		<input checked="" type="checkbox"/> Accetta <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuta
2022	7715	BC	445T	100,50		<input checked="" type="checkbox"/> Accetta <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuta
2022	7715	BC	445T	349,00		<input checked="" type="checkbox"/> Accetta <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuta
2023	7715	BC	445T	7,90		<input checked="" type="checkbox"/> Accetta <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuta
			Totale	32.981,80		<input checked="" type="checkbox"/> Accetta tutti <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuta tutti

In caso di accettazione/rifiuto del credito derivante dell’opzione per lo sconto o la prima cessione del credito stesso, nel campo “*Protocollo*” è indicato il protocollo della comunicazione della suddetta opzione, attribuito dall’Agenzia delle entrate al momento della ricezione della comunicazione stessa.

Cliccando sui relativi pulsanti, è possibile accettare o rifiutare i crediti ricevuti, per singolo tipo di credito, anno di riferimento e soggetto cedente, oppure per la totalità dei crediti stessi.

Dopo aver cliccato sul pulsante "Accetta" (oppure sul pulsante "Accetta Tutti") è necessario inserire il proprio codice Pin (tranne nei casi in cui l'accesso al sito dell'Agenzia sia stato effettuato tramite SPID) e confermare l'operazione nella finestra di dialogo che apparirà.

Accetta tutti Crediti

Accetta tutti i crediti del tributo 7715 e codice fiscale BC 445T. Vuoi proseguire con l'operazione selezionata ?

⚠️ Una volta confermata, non sarà più possibile annullare l'operazione.

ℹ️ Per proseguire è necessario inserire il codice PIN

Codice PIN:

🔒 ⓘ

Conferma **Annulla**

Se l'operazione termina correttamente, la piattaforma visualizza il relativo messaggio.

Cessione Crediti

Operazione correttamente eseguita

Chiudi

Si dovrà procedere nello stesso modo nel caso si volesse rifiutare la cessione dei crediti.

L'ammontare dei crediti "non tracciabili" accettati dal cessionario è caricato nel cassetto fiscale del cessionario stesso e potrà essere utilizzato, senza ulteriori formalità, in compensazione tramite modello F24, oppure essere ulteriormente ripartito in dieci rate annuali (nei casi previsti), come descritto al paragrafo 3.5.

In alternativa, se consentito, i crediti potranno essere ulteriormente ceduti.

3.3.2 - Crediti “tracciabili”

Nell’esempio seguente viene visualizzato il prospetto di riepilogo per consentire all’utente, attraverso selezioni successive, di individuare i crediti da accettare o rifiutare.

Accettazione crediti/sconti tracciabili

Cessioni in attesa di accettazione

Cessioni in attesa di accettazione					
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	Num. cessioni in attesa di accettazione	Importo cessioni in attesa di accettazione (In Euro)	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	432	2.140.356,00	<input checked="" type="radio"/>
CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020	7702	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	396	204.617,00	<input type="radio"/>
CESSIONE BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7705	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	637	787.611,00	<input type="radio"/>
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	1.928	2.578.322,00	<input type="radio"/>

[Conferma selezione](#)

L’utente deve selezionare il tipo di credito per il quale vuole comunicare l’accettazione o il rifiuto e poi cliccare sul pulsante “*Conferma selezione*”.

Se il numero di cessioni è elevato, la piattaforma richiede di restringere ulteriormente la selezione, indicando alcuni filtri (come riportato nella figura seguente).

Accettazione crediti/sconti tracciabili

Cessioni in attesa di accettazione

Cessioni in attesa di accettazione						
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. di rate cedibili	Importo complessivo rate cedibili	Selezione	
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	432	2.140.356,00	<input type="radio"/>	
CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020	7702	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	396	204.617,00	<input type="radio"/>	
CESSIONE BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7705	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	637	787.611,00	<input type="radio"/>	
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	1.926	2.577.460,44	<input checked="" type="radio"/>	

Impostare i filtri per selezionare i crediti in attesa di accettazione

Data cessione da * (gg/mm/aaaa):

Data cessione a * (gg/mm/aaaa):

Codici fiscali cedenti che iniziano per:

Importi crediti da:

Importi crediti a:

[Visualizza](#)

Il risultato della selezione sarà di questo tipo.

Accettazione crediti/sconti tracciabili

Cessioni in attesa di accettazione

Cessioni in attesa di accettazione					
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. di rate cedibili	Importo complessivo rate cedibili	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	432	2.140.356,00	<input type="radio"/>
CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020	7702	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	396	204.617,00	<input type="radio"/>
CESSIONE BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7705	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	637	787.611,00	<input type="radio"/>
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati	1.926	2.577.460,44	<input checked="" type="radio"/>

Impostare i filtri per selezionare i crediti in attesa di accettazione

Data cessione da * (gg/mm/aaaa): Data cessione a * (gg/mm/aaaa):

Codici fiscali cedenti che iniziano per: Importi crediti da: Importi crediti a:

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati						
Tipologia credito - CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020						
Anno di riferimento	Codice tributo	Dati del cedente		Importo (In Euro)	Codice identificativo univoco	
		CF del cedente	Nominativo del cedente			
2023	7706	MRT	501F	994,22	220511102508510340000001-000001	<input checked="" type="button" value="Accetta"/> <input type="button" value="Rifiuta"/>
2024	7706	MRT	501F	994,22	220511102508510340000001-000002	<input checked="" type="button" value="Accetta"/> <input type="button" value="Rifiuta"/>

Le operazioni di accettazione/rifiuto dei crediti "tracciabili" si svolgono in modo analogo a quanto descritto al paragrafo precedente per i crediti "non tracciabili".

Per i crediti "tracciabili", anche in caso di cessioni successive alla prima, le cessioni in attesa di accettazione conservano:

- la loro individualità (non vengono mai raggruppate)
- il "Codice identificativo univoco", attribuito in occasione del primo caricamento del credito sulla piattaforma.

I crediti "tracciabili" accettati dal cessionario, se consentito, possono essere ulteriormente ceduti dal cessionario stesso, che li troverà immediatamente disponibili nell'apposita sezione della piattaforma già descritta in precedenza.

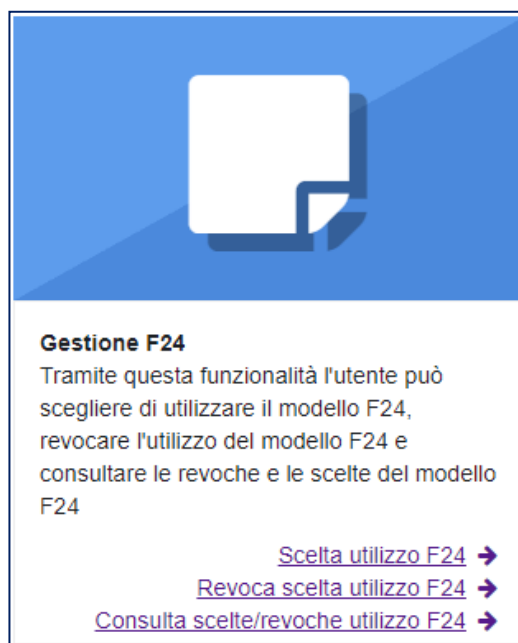
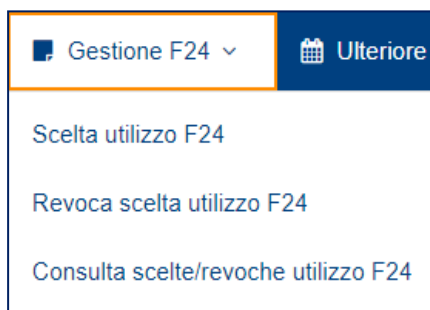
Invece, ai fini dell'utilizzo in compensazione tramite modello F24, il cessionario, dopo aver accettato i crediti, deve anche comunicare la scelta – **revocabile** – per la fruizione in compensazione, tramite l'apposita funzione descritta nel paragrafo 3.4.1.

Questa ulteriore scelta è necessaria perché i crediti "tracciabili" non sono cedibili parzialmente e dunque l'utilizzo in compensazione è alternativo alla cessione. Dopo la comunicazione della scelta per la fruizione in compensazione, i crediti non saranno più cedibili e verranno caricati nel cassetto fiscale del cessionario, ai fini dell'utilizzo tramite modello F24, oppure dell'ulteriore rateazione in dieci anni (se consentita) come descritto al paragrafo 3.5.

3.4 GESTIONE F24

Questa funzione della Piattaforma può essere utilizzata esclusivamente per i crediti "tracciabili" e consente all'utente di:

- optare per la fruizione degli stessi in compensazione tramite modello F24
- revocare tale opzione
- consultare le scelte e le revoche effettuate.



3.4.1 - Scelta per l'utilizzo in compensazione dei crediti "tracciabili"

In quest'area sono visibili i crediti per i quali l'utente può optare per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24, ai sensi delle disposizioni vigenti. Tale scelta può essere effettuata unicamente in relazione ai crediti "tracciabili" già accettati e per i quali non sia già stata eseguita l'operazione **irrevocabile** di cessione, salvo rifiuto del cessionario.

Questo in quanto le rate annuali dei crediti "tracciabili" non possono essere cedute parzialmente. Questo implica che, per ciascuna rata, la cessione è alternativa all'utilizzo in compensazione tramite modello F24.

In tale contesto, la piattaforma è stata configurata in modo da consentire, di default (dopo l'accettazione), di cedere le singole rate intere.


Se, invece, il cessionario intende utilizzare in compensazione una o più rate (già accettate), deve comunicare questa opzione (**revocabile**) tramite la piattaforma, in modo che sia inibita la cessione di tali rate e il relativo importo venga caricato sul *plafond* compensabile del cessionario. Ciò significa che il *plafond* del credito compensabile intestato al cessionario, con riferimento ai crediti "tracciabili", contiene solo gli importi delle rate per i quali il cessionario ha già optato per l'utilizzo in compensazione.

La **scelta revocabile** per l'utilizzo in compensazione può essere comunicata in qualsiasi momento, anche lo stesso giorno dell'utilizzo del credito (ma sempre prima dell'invio del modello F24), fermi restando i termini di utilizzo di ciascuna rata annuale. La fruizione delle rate in compensazione può anche avvenire in più soluzioni, cioè tramite distinti modelli F24, presentati eventualmente in momenti diversi.

Invece, gli importi dei crediti "non tracciabili", dopo l'accettazione, come di consueto sono caricati interamente sui *plafond* intestati ai cessionari, che poi vengono decurtati degli importi ceduti o utilizzati in compensazione. Per le rate dei crediti "non tracciabili" la cessione e la fruizione in compensazione possono anche combinarsi e dunque essere parziali.

La situazione sintetica dei *plafond* dei crediti compensabili ("tracciabili" e "non tracciabili", senza distinzione), in termini di crediti lordi compensabili (A), crediti fruiti (B) e crediti residui compensabili (A-B), può essere consultata tramite il Cassetto fiscale, alla voce "Crediti IVA / Agevolazioni utilizzabili".

La funzione di scelta per l'utilizzo in compensazione dei crediti "tracciabili" visualizza un prospetto di riepilogo dei crediti per i quali è possibile comunicare l'opzione.

 **Scelta utilizzo credito in F24 per crediti tracciabili**

Crediti tracciabili accettati per i quali è possibile scegliere l'utilizzo in compensazione					
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. rate	Importo rate (in euro)	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	Cedibile due volte a soggetti qualificati	429	2.124.351,00	<input checked="" type="radio"/>
CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020	7702	Cedibile due volte a soggetti qualificati	1	715,11	<input type="radio"/>
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Cedibile due volte a soggetti qualificati	1	2.637,80	<input type="radio"/>

[Conferma selezione](#)

Dopo aver selezionato il tipo di credito e aver cliccato sul pulsante "Conferma selezione", se il numero di rate è elevato, la piattaforma richiederà di restringere ulteriormente la selezione, indicando alcuni filtri, come riportato nella seguente immagine.

Scelta utilizzo credito in F24 per crediti tracciabili

Crediti tracciabili accettati per i quali è possibile scegliere l'utilizzo in compensazione					
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. rate	Importo rate (in euro)	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	Cedibile due volte a soggetti qualificati	429	2.124.351,00	<input checked="" type="radio"/>
CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020	7702	Cedibile due volte a soggetti qualificati	1	715,11	<input type="radio"/>
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Cedibile due volte a soggetti qualificati	1	2.637,80	<input type="radio"/>

Impostare i filtri per selezionare i crediti cedibili tracciabili

Data da * (gg/mm/aaaa): Data a * (gg/mm/aaaa):

Codici fiscali cedenti che iniziano per: Importi crediti da: Importi crediti a:

Dopo aver ultimato la selezione, la piattaforma visualizza le singole rate dei crediti per i quali è possibile optare per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24.

Scelta utilizzo credito in F24 per crediti tracciabili

Crediti tracciabili accettati per i quali è possibile scegliere l'utilizzo in compensazione					
Tipologia credito	Codice tributo	Cedibilità	N. rate	Importo rate (in euro)	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	Cedibile due volte a soggetti qualificati	429	2.124.351,00	<input checked="" type="radio"/>
CESSIONE ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020	7702	Cedibile due volte a soggetti qualificati	1	715,11	<input type="radio"/>
CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020	7706	Cedibile due volte a soggetti qualificati	1	2.637,80	<input type="radio"/>

Impostare i filtri per selezionare i crediti cedibili tracciabili

Data da * (gg/mm/aaaa): Data a * (gg/mm/aaaa):

Codici fiscali cedenti che iniziano per: Importi crediti da: Importi crediti a:

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati

Tipologia credito - CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020				
Anno di riferimento	Codice tributo	Importo	Codice identificativo univoco	Seleziona tutti
2023	7701	6.172,00	220511175547753750000001-000001	<input type="checkbox"/>
2024	7701	6.172,00	220511175547753750000001-000002	<input type="checkbox"/>
2025	7701	6.172,00	220511175547753750000001-000003	<input type="checkbox"/>
2026	7701	6.172,00	220511175547753750000001-000004	<input type="checkbox"/>
2023	7701	6.170,50	220511175934761980000001-000001	<input type="checkbox"/>
2024	7701	6.170,50	220511175934761980000001-000002	<input type="checkbox"/>
2025	7701	6.170,50	220511175934761980000001-000003	<input type="checkbox"/>
2026	7701	6.170,50	220511175934761980000001-000004	<input type="checkbox"/>
Totale		49.370,00		<input type="button" value="Utilizza in F24"/>

Dopo aver selezionato una o più rate, bisogna cliccare sul pulsante "Utilizza in F24" per destinare le rate selezionate all'utilizzo in compensazione tramite modello F24.

ATTENZIONE

In caso di errore nella selezione delle rate, è possibile revocare la scelta seguendo la procedura indicata nel paragrafo 3.4.2, al termine della quale le rate torneranno disponibili per una nuova selezione o per l'eventuale cessione.

The screenshot shows a confirmation dialog box titled "Scelta utilizzo crediti tramite modello F24." Below the title, it asks "Vuoi proseguire con l'operazione?". A light blue box contains the message "Per proseguire è necessario inserire il codice PIN". Below this is a text input field labeled "Codice PIN:" with a lock icon on the left and an information icon on the right. At the bottom, there are two buttons: "Conferma" (Confirm) and "Annulla" (Cancel).

Dopo aver effettuato e confermato la scelta, il modello F24 contenente l'utilizzo del credito in compensazione potrà essere presentato anche nella stessa giornata.

Per l'individuazione delle rate dei crediti "tracciabili" per le quali è stata comunicata l'opzione di utilizzo in compensazione tramite modello F24, si rinvia al paragrafo 3.7 (Lista movimenti).

Utilizzo in compensazione tramite F24

L'utilizzo in compensazione tramite modello F24 avviene indicando il codice tributo e l'anno di riferimento del credito (se uguale o inferiore all'anno corrente). Se i crediti ricevuti sono riferiti ad annualità future, il cessionario potrà utilizzarli in compensazione a decorrere dal 1° gennaio di ciascuna annualità.


La quota di credito non utilizzata in compensazione nell'anno di fruibilità può essere utilizzata negli anni successivi, indicando comunque, quale anno di riferimento, l'anno originario di fruibilità.

ATTENZIONE

Alcuni crediti, come quelli relativi ai bonus edilizi di cui all'articolo 121 del decreto legge n. 34/2020, possono essere utilizzati in compensazione esclusivamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento, anche in caso di successiva cessione. Per altri crediti sono previsti specifici e inderogabili termini di fruizione (per esempio, per i crediti relativi all'acquisto di prodotti energetici). È fondamentale, pertanto, consultare le disposizioni di riferimento di ciascun credito.

3.4.2 - Revoca scelta utilizzo F24

Di seguito è riportato un esempio della funzione di revoca della scelta di utilizzo in F24 dei crediti "tracciabili".

 **Revoca scelta utilizzo F24**

Tutti gli importi sono espressi in euro


Crediti revocabili						
Tipologia credito	Codice tributo	Anno	Cedibilità	N. rate	Importo	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2023	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	5	13.840,75	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	2024	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	3	8.010,50	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2024	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	5	13.840,75	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	2025	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	4	8.906,25	<input checked="" type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2025	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	2	7.233,75	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	2026	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	4	8.906,25	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2026	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	5	13.840,75	<input type="radio"/>

Conferma selezione

La tabella riepiloga le diverse tipologie di crediti per le quali l'utente connesso ha comunicato l'opzione per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24, specificando i relativi codici tributo, l'anno di riferimento, le opzioni di cedibilità, il numero di rate e l'importo.

Per procedere alla revoca è necessario selezionare il tipo di credito e cliccare sul pulsante "Conferma selezione".

Dopo aver ultimato la selezione, la piattaforma visualizza le singole rate dei crediti per i quali è possibile revocare la scelta dell'utilizzo in compensazione tramite modello F24.

 **Revoca scelta utilizzo F24**

Tutti gli importi sono espressi in euro

Crediti revocabili						
Tipologia credito	Codice tributo	Anno	Cedibilità	N. rate	Importo	Selezione
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2023	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	5	13.840,75	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	2024	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	3	8.010,50	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2024	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	5	13.840,75	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	2025	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	4	8.906,25	<input checked="" type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2025	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	2	7.233,75	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7701	2026	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	4	8.906,25	<input type="radio"/>
CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7708	2026	CEDIBILE DUE VOLTE A SOGGETTI QUALIFICATI	5	13.840,75	<input type="radio"/>

Conferma selezione

Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati

Tipologia credito - CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020						
Anno di riferimento	Codice tributo	Importo	Codice identificativo univoco	Codice fiscale ultimo cedente	Data scelta opzione F24	Seleziona tutti
2025	7701	2.200,00			08/11/2022 22:23:50	<input type="checkbox"/>
2025	7701	1.078,00			08/11/2022 22:23:50	<input type="checkbox"/>
2025	7701	895,75			08/11/2022 22:23:50	<input type="checkbox"/>
2025	7701	4.732,50			08/11/2022 22:23:50	<input type="checkbox"/>
Totale		8.906,25				<input type="checkbox"/>

Revoca utilizzo in F24

Bisogna, quindi, selezionare una o più rate e cliccare sul pulsante "Revoca utilizzo in F24".

Per completare la procedura di revoca, è necessario inserire il proprio codice PIN nella finestra di dialogo che apparirà e cliccare su "Conferma".

Revoca utilizzo in F24 Crediti

Revoca modello F24. Vuoi proseguire con l'operazione selezionata ?

Per proseguire è necessario inserire il codice PIN

Codice PIN:

Conferma Annulla

Se l'operazione termina correttamente, la piattaforma visualizzerà il relativo messaggio. Di conseguenza, sarà ridotto il plafond compensabile dei crediti corrispondenti alle rate per cui è stata revocata l'opzione.

Nel caso in cui il titolare del credito non disponga di plafond compensabile sufficiente in relazione alle rate per le quali intende revocare l'opzione, l'operazione non sarà consentita.

Cessione Crediti

Operazione correttamente eseguita

Chiudi

Al termine dell'operazione, le singole rate dei crediti "tracciabili" per le quali è stata revocata l'opzione per l'utilizzo in compensazione torneranno nella disponibilità del cessionario, ai fini dell'eventuale ulteriore cessione o di una nuova opzione per la compensazione tramite modello F24.

3.4.3 - Consulta scelte/revoche utilizzo F24

Attraverso questa funzione, l'utente può consultare le scelte effettuate di utilizzo in compensazione tramite F24 dei crediti "tracciabili" accettati e le eventuali revoche.

È necessario indicare il tipo di operazione che si intende consultare ("Tutte", "Scelta" o "Revoca") e il codice tributo del credito, tramite gli appositi menu a tendina.

La piattaforma propone, inoltre, una serie di filtri facoltativi, riportati nella figura seguente, che consentono di restringere il campo di ricerca.

Consulta scelte/revoche utilizzo F24

Impostare i filtri per modificare l'elenco

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Tipo operazione: TUTTE

Codice tributo:*

Data operazione Da (gg/mm/aaaa):

Data operazione A (gg/mm/aaaa):

Importo Da:

Importo A:

Anno di riferimento:

Visualizza

In mancanza del codice tributo verrà visualizzato un messaggio di errore, come nell'immagine di seguito riportata.

Consulta scelte/revoche utilizzo F24

Impostare i filtri per modificare l'elenco

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Tipo operazione: TUTTE

Codice tributo:*

Data operazione Da (gg/mm/aaaa):

Data operazione A (gg/mm/aaaa):

Importo Da:

Importo A:

Anno di riferimento:

Visualizza

Non è possibile inviare la richiesta perchè sono presenti delle segnalazioni: [Nascondi dettagli](#)

Selezionare un tributo

Se non vengono rilevati errori verrà visualizzato l'elenco dei crediti per i quali è stata comunicata l'opzione per l'utilizzo in compensazione o la revoca di tale scelta, come indicato nell'immagine seguente.

Consulta scelte/revoche utilizzo F24

Impostare i filtri per modificare l'elenco

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Tipo operazione: TUTTE
Codice tributo*: 7701 - CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DLN. 34-2020

Data operazione Da (gg/mm/aaaa):
Data operazione A (gg/mm/aaaa):

Importo Da:
Importo A:

Anno di riferimento:

Visualizza

Tutti gli importi sono espressi in euro

Consultazione scelte/revoche utilizzo F24						
Anno di riferimento	Codice tributo	Importo	Codice Identificativo Univoco	Codice fiscale ultimo cedente	Operazione	Data operazione
2025	7701	4.732.50	123456789098765432123456-000001	AAABBB01A01A001A	Revoca	10/10/2023 13:29:44
2025	7701	895.75	123456789098765432123456-000002	AAABBB01A01A001A	Revoca	10/10/2023 13:29:44
2025	7701	1.078.00	123456789098765432123456-000003	AAABBB01A01A001A	Revoca	10/10/2023 13:29:44
2025	7701	2.200.00	123456789098765432123456-000004	AAABBB01A01A001A	Revoca	10/10/2023 13:29:44
2024	7701	895.75	123456789098765432123456-000003	AAABBB01A01A001A	Revoca	02/10/2023 16:14:13
2023	7701	4.732.50	123456789098765432123457-000001	AAABBB01A01A001A	Revoca	02/10/2023 15:21:54

Esporta elenco

Trattandosi di crediti "tracciabili", è indicato il "Codice Identificativo Univoco" di ciascuna rata e il codice fiscale dell'ultimo cedente.

Per ciascuna operazione è indicata anche la data e l'ora in cui questa è stata effettuata.

La lista delle operazioni visualizzate può essere esportata in formato elaborabile (.csv) cliccando sul pulsante "Esporta elenco".

3.5 L'ULTERIORE RATEAZIONE

Attraverso questa funzione l'utente può comunicare all'Agenzia delle entrate di avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 4, del decreto legge n. 176/2022, che consentono di ripartire **in dieci rate annuali** la quota residua non utilizzata delle rate annuali di taluni crediti derivanti dai *bonus* edilizi.

L'utente, inoltre, può interrogare le comunicazioni effettuate.



In particolare, la ripartizione può essere comunicata per la quota residua delle rate dei crediti riferite:

- agli anni 2022 e seguenti, per i crediti derivanti dalle comunicazioni delle opzioni per la prima cessione o lo sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate fino al 31 ottobre 2022, relative al *Superbonus* (codici tributo 6921, 7701 e 7711)
- agli anni 2023 e seguenti, per i crediti derivanti dalle comunicazioni inviate all'Agenzia delle entrate dal 1° novembre 2022 al 31 marzo 2023, relative al *Superbonus* (codici tributo 7708 e 7718), nonché dalle comunicazioni inviate fino al 31 marzo 2023, relative al *Sismabonus* (codici tributo 6923, 7703 e 7713) e agli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche (codici tributo 7707 e 7717).

La quota residua di ciascuna rata annuale di questi crediti d'imposta, non utilizzata in compensazione tramite modello F24, anche acquisita a seguito di cessioni del credito successive alla prima opzione, può essere ripartita in dieci rate annuali di pari importo, decorrenti dall'anno successivo a quello di riferimento della rata originaria.

La comunicazione può riferirsi anche solo a una parte della rata del credito al momento disponibile e con successive comunicazioni potranno essere rateizzati, anche in più soluzioni, la restante parte della rata e gli eventuali altri crediti nel frattempo acquisiti.

Si consideri, per esempio, il caso di un contribuente che dispone della rata del 2023 relativa a crediti di tipo *Sismabonus* dell'importo di 100 euro e prevede di non avere sufficiente capacità per assorbirla in compensazione tramite modello F24 entro il 31 dicembre 2023. Il contribuente potrà, alternativamente:

- stimare la quota della rata del 2023 che riuscirà a utilizzare in compensazione entro la fine dell'anno, per ipotesi pari a 60 euro, e comunicare all'Agenzia delle entrate la restante parte della rata che non prevede di utilizzare, pari a 40 euro. Tale importo residuo sarà ripartito in dieci rate annuali di 4 euro ciascuna, utilizzabili in compensazione dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni dal 2024 al 2033, non cedibili o ulteriormente rateizzabili. Se alla fine del 2023 avrà altri crediti residui non compensabili, potrà comunicare all'Agenzia di ripartirli nei successivi dieci anni
- attendere la fine del 2023 per avere precisa contezza dei crediti residui non compensabili e comunicare all'Agenzia di ripartirli nei successivi dieci anni.

Per maggiori dettagli, si veda il [provvedimento](#) dell'Agenzia delle entrate del 18 aprile 2023.

Si riporta di seguito la tabella di corrispondenza tra i codici tributo delle rate originarie e i codici tributo assegnati alle "nuove" rate risultanti dalla ripartizione in dieci anni.

Codice tributo rata originaria	Anno minimo rata originaria	Tipo bonus		Codice tributo nuove rate
7701	2022	SUPERBONUS	Crediti derivanti da prime cessioni e sconti in fattura comunicati fino al 31 ottobre 2022	7771
7711	2022		Crediti derivanti da prime cessioni e sconti in fattura comunicati dal 1° novembre 2022 al 31 marzo 2023	
6921	2022			
7708	2023			
7718	2023			
7707	2023	BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE	Crediti derivanti da prime cessioni e sconti in fattura comunicati fino al 31 marzo 2023	7773
7717	2023	SISMABONUS	Crediti derivanti da prime cessioni e sconti in fattura comunicati fino al 31 marzo 2023	7772
7703	2023			
7713	2023			
6923	2023			

ATTENZIONE

Le “nuove” rate risultanti dalla ripartizione in dieci anni costituiscono dei crediti utilizzabili esclusivamente in compensazione tramite modello F24 (senza bisogno di accettazione o altre formalità), dal 1° gennaio al 31 dicembre dell’anno di riferimento, e non possono essere cedute ad altri soggetti, né ulteriormente ripartite.

La quota di ciascuna nuova rata non utilizzata nell’anno di riferimento non può essere fruita negli anni successivi e non può essere richiesta a rimborso.

La ripartizione in dieci rate può essere annullata seguendo le istruzioni riportate al paragrafo 3.5.3.

3.5.1 - Comunicazione dell’ulteriore rateazione

Per comunicare la ripartizione dei crediti residui in dieci rate annuali è necessario, anzitutto, individuare la rata originaria da ripartire, attraverso il relativo anno di riferimento e/o il codice tributo, utilizzando la funzione di selezione (come nella seguente immagine).

Sono disponibili per la ripartizione le rate dei crediti “non tracciabili” che sono state accettate tramite l’apposita funzione della piattaforma e le rate dei crediti “tracciabili” per le quali è stata comunicata, sempre tramite la piattaforma, l’opzione per l’utilizzo in compensazione tramite modello F24. Pertanto, nel caso di rate dei crediti tracciabili, per le quali l’utilizzo in compensazione è alternativo alla cessione, per accedere all’ulteriore ripartizione in dieci rate annuali è necessario preventivamente scegliere di fruirne in compensazione tramite modello F24, utilizzando l’apposita funzione della piattaforma descritta al paragrafo 3.4.1.

Nel caso in cui venga indicato un anno di riferimento (per esempio, il 2021) per il quale non è ammessa la ripartizione delle rate residue, verrà visualizzato il relativo messaggio di errore, come nelle immagini di seguito riportate.

Utteriore rateazione

Utilizzare i filtri per selezionare la rata da suddividere ulteriormente in rate annuali

Anno rata: Codice tributo:

[Visualizza](#)

✘ Non è possibile inviare la richiesta perchè sono presenti delle segnalazioni: [Nascondi dettagli](#)
 ✘ Campo Anno: indicare un valore successivo al 2021

Utteriore rateazione

Utilizzare i filtri per selezionare la rata da suddividere ulteriormente in rate annuali

Anno rata: Codice tributo:

[Visualizza](#)

✘ Non è possibile inviare la richiesta perchè sono presenti delle segnalazioni: [Nascondi dettagli](#)
 ✘ Per il credito selezionato non è possibile indicare un anno minore di 2023

È possibile individuare le rate per cui è ammessa la ripartizione indicando il relativo anno di riferimento e/o il codice tributo, come negli esempi delle immagini seguenti.

Utteriore rateazione

Utilizzare i filtri per selezionare la rata da suddividere ulteriormente in rate annuali

Anno rata: Codice tributo:

[Visualizza](#)

Crediti da rateizzare						
Anno rata	Codice tributo	Tipo credito	Importo rata residuo	Selezione	Importo da rateizzare	Numero rate
2022	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	958.972,00	<input checked="" type="radio"/>	€ 958.972,00	10
2022	7701	CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	227.152,89	<input type="radio"/>	€	10
2022	7711	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	492.550,00	<input type="radio"/>	€	10

[Conferma](#)

Ulteriore rateazione

Utilizzare i filtri per selezionare la rata da suddividere ulteriormente in rate annuali

Anno rata: Codice tributo:

Crediti da rateizzare						
Anno rata	Codice tributo	Tipo credito	Importo rata residuo	Selezione	Importo da rateizzare	Numero rate
2022	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	957.018,00	<input checked="" type="radio"/>	€ 957.018,00	10
2023	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	161.018.678,53	<input type="radio"/>	€	10
2024	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	161.308.683,23	<input type="radio"/>	€	10
2025	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	161.308.683,22	<input type="radio"/>	€	10
2026	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	160.422.285,45	<input type="radio"/>	€	10

Ulteriore rateazione

Utilizzare i filtri per selezionare la rata da suddividere ulteriormente in rate annuali

Anno rata: Codice tributo:

Crediti da rateizzare						
Anno rata	Codice tributo	Tipo credito	Importo rata residuo	Selezione	Importo da rateizzare	Numero rate
2022	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	958.972,00	<input checked="" type="radio"/>	€ 958.972,00	10

Per ciascuna rata sono indicati l'anno di riferimento, il codice tributo e l'importo disponibile per la ripartizione in dieci rate.

La ripartizione può essere effettuata per ogni singola rata, anche per un importo inferiore all'ammontare disponibile, come nell'esempio seguente, compilando il campo "importo da rateizzare" (che viene precompilato con l'intero importo della rata disponibile, ma che può essere modificato).

Ulteriore rateazione

Utilizzare i filtri per selezionare la rata da suddividere ulteriormente in rate annuali

Anno rata: Codice tributo:

Crediti da rateizzare						
Anno rata	Codice tributo	Tipo credito	Importo rata residuo	Selezione	Importo da rateizzare	Numero rate
2022	6921	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	958.972,00	<input checked="" type="radio"/>	€ 977,00	10
2022	7701	CESSIONE SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	227.152,89	<input type="radio"/>	€	10
2022	7711	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	492.550,00	<input type="radio"/>	€	10

Dopo aver cliccato sul pulsante "Conferma", apparirà un'ulteriore finestra di dialogo e successivamente verrà visualizzato un prospetto di riepilogo con il risultato che sarà ottenuto dalla ripartizione in dieci anni dell'importo della rata del credito selezionata, in modo che l'utente possa verificare l'esito dell'operazione prima di confermarla definitivamente.

Ulteriore rateazione

Confermi di voler proseguire ?

Conferma
Annulla

Riepilogo credito rateizzabile selezionato

Hai scelto di rateizzare in 10 rate il credito codice 6921 per la rata dell'anno 2022 e l'importo di 977,00 euro

Anno di riferimento nuove rate	Codice tributo nuove rate	Importo nuove rate	Scadenza annuale nuove rate
2023	781R	97,70	31/12/2023
2024	781R	97,70	31/12/2024
2025	781R	97,70	31/12/2025
2026	781R	97,70	31/12/2026
2027	781R	97,70	31/12/2027
2028	781R	97,70	31/12/2028
2029	781R	97,70	31/12/2029
2030	781R	97,70	31/12/2030
2031	781R	97,70	31/12/2031
2032	781R	97,70	31/12/2032

Attenzione
L'ulteriore rateazione del credito selezionato è irreversibile e non può essere annullata per ripristinare la situazione precedente, né modificata. Le rate dei crediti risultanti dall'ulteriore rateazione non potranno essere cedute, né ulteriormente ripartite e dovranno essere utilizzate esclusivamente in compensazione tramite modello F24, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità, indicando il nuovo codice tributo. Nel caso in cui il titolare disponga di crediti tracciabili e non tracciabili per lo stesso codice tributo e anno di riferimento, l'operazione sarà effettuata prioritariamente (fino a capienza) a valere sui crediti tracciabili e poi sui crediti non tracciabili.

Rateizza
Annulla

In particolare, il prospetto riporta l'elenco delle dieci "nuove" rate in cui sarà suddiviso l'importo della rata originaria, indicando per ciascuna di esse:

- l'anno di riferimento
- il "nuovo" codice tributo
- l'importo (quello delle prime nove rate è pari a un decimo dell'importo da ripartire, troncato alla seconda cifra decimale; per tener conto degli eventuali effetti del troncamento, l'ultima rata è calcolata per differenza tra l'importo da ripartire e l'importo delle prime nove rate).
- il termine di scadenza per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24. In proposito, si evidenzia che ciascuna rata è fruibile dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Le rate dei crediti risultanti dall'ulteriore rateazione non potranno essere cedute, né ulteriormente ripartite e dovranno essere utilizzate esclusivamente in compensazione

tramite modello F24, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità, indicando il nuovo codice tributo.

Nel caso in cui il titolare disponga di crediti tracciabili e non tracciabili per lo stesso codice tributo e anno di riferimento, l'operazione sarà effettuata prioritariamente (fino a capienza) a valere sui crediti tracciabili e poi sui crediti non tracciabili.

Per procedere **definitivamente** alla ripartizione esposta nel prospetto riepilogativo, bisogna cliccare sul pulsante "Rateizza" e inserire (se richiesto) il codice PIN nella finestra di dialogo che apparirà.

Al termine dell'operazione, viene visualizzato un messaggio di conferma.

La ripartizione in dieci rate è immediatamente efficace e dunque il credito originario verrà sottratto in tempo reale dal *plafond* disponibile (per l'importo ripartito) e sostituito dalle nuove rate che ne sono derivate.

Se nel *plafond* dei crediti compensabili di un certo soggetto sono presenti crediti "tracciabili" e "non tracciabili", della stessa tipologia e per lo stesso anno di riferimento (per esempio, *Superbonus* - codice 7701 - anno 2022), l'importo delle rate residue ulteriormente ripartito in dieci anni viene sottratto prioritariamente dai crediti "tracciabili", in quanto tale tipologia di crediti presenta meno opzioni di cedibilità (non possono essere ceduti parzialmente e dopo aver scelto di utilizzarli in compensazione non possono più essere ceduti, salvo revoca della scelta).

Nell'ambito dei crediti "non tracciabili", se un soggetto dispone di crediti appartenenti a diverse categorie di cedibilità (paragrafo 3.1.3), l'importo delle rate residue ulteriormente ripartito in dieci anni viene sottratto dalle varie categorie attingendo prioritariamente ai crediti con maggiori restrizioni in termini di cedibilità.

3.5.2 - Interrogazione delle ulteriori rateazioni comunicate

Utilizzando questa funzione è possibile consultare i dati delle comunicazioni inviate, indicando uno dei parametri riportati nell'immagine seguente.

Interrogazione comunicazioni ulteriore rateazione

Impostare i filtri per modificare l'elenco

Data operazione Da (gg/mm/aaaa):  Data operazione A (gg/mm/aaaa): 

Anno rata originario: Codice tributo originario:

[Visualizza](#)

Per ciascuna comunicazione correttamente effettuata sono visualizzati i dati della rata originaria del credito e della serie di "nuove" rate che ne è derivata.

Cliccando sull'apposito pulsante, è possibile esportare l'elenco in formato elaborabile.

Interrogazione comunicazioni ulteriore rateazione

Impostare i filtri per modificare l'elenco

Data operazione Da (gg/mm/aaaa):  Data operazione A (gg/mm/aaaa): 

Anno rata originario: Codice tributo originario:

[Visualizza](#)

Crediti rateizzati									
Data operazione	Codice tributo originario	Anno di riferimento originario	Numero rate	Importo totale rateizzato	Codice tributo nuove rate	Anno di inizio rateazione	Anno di fine rateazione	Importo rate	Importo ultima rata
25/04/2023 02:15:00	7708	2024	10	11,11	781R	2025	2034	1,11	1,12
25/04/2023 02:08:37	7713	2026	10	36.648,60	783R	2027	2036	3.664,86	3.664,86
25/04/2023 01:35:46	6921	2022	10	97,00	781R	2023	2032	97,70	97,70
25/04/2023 01:33:41	6921	2022	10	97,00	781R	2023	2032	97,70	97,70

[Esporta elenco](#)

3.5.3 - Revoca Comunicazione ulteriore rateazione

Il [provvedimento](#) del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 22 settembre 2023 ha introdotto la possibilità di revoca della comunicazione di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui.

La richiesta di annullamento deve essere effettuata tramite il [modello](#) denominato "*Richiesta di annullamento della ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui*", compilato e sottoscritto digitalmente o con firma autografa dal titolare del credito. In caso di firma autografa deve essere allegata copia del documento di identità.

Il modello deve essere trasmesso tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: annullamentoaccettazionecrediti@pec.agenziaentrate.it.

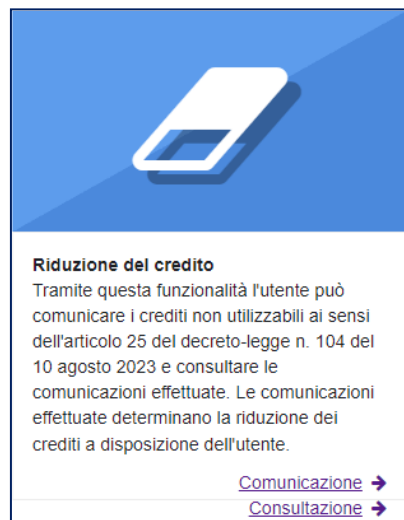
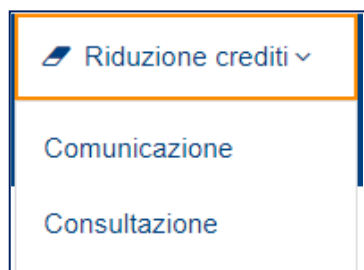
L'accoglimento della richiesta di annullamento determina:

- a) la riduzione dell'ammontare dei crediti fruibili risultante dalla ripartizione in dieci rate. Pertanto, l'intera richiesta viene respinta se non sono disponibili crediti sufficienti per assorbire la riduzione
- b) il ripristino dell'ammontare della rata del credito originario, a cui saranno attribuiti il codice tributo, l'anno di riferimento e la scadenza che aveva prima della ripartizione in dieci rate.

3.6 RIDUZIONE DEL CREDITO

In quest'area della piattaforma è possibile comunicare all'Agenzia delle entrate l'intenzione di avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 25 del decreto legge n. 104/2023. Esse consentono di comunicare i crediti derivanti dai bonus edilizi (indicati nell'articolo 121, comma 3, del decreto legge n. 34/2020) non più utilizzabili per cause diverse dal decorso dei termini di utilizzo degli stessi.


La riduzione deve riferirsi all'intero importo di una o più rate annuali dei crediti derivanti dalle prime cessioni o dagli sconti in fattura relativi alle detrazioni per lavori edilizi.



L'utente, inoltre, può interrogare le comunicazioni di riduzione già effettuate.

3.6.1 - Comunicazione riduzione crediti "tracciabili"

Dal menu "Riduzione crediti" va selezionata la voce "Comunicazione". Verrà mostrata la seguente pagina, con la preselezione per la ricerca dei crediti tracciabili.

 **Comunicazione crediti non utilizzabili da ridurre (art. 25 DL n. 104 del 2023)**

Estremi identificativi delle rate dei crediti da ridurre

Crediti tracciabili
 Crediti non tracciabili

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

N. protocollo comunicazione cessione credito:*
Progressivo da:
Progressivo a:

L'utente può richiedere la riduzione del plafond dei crediti tracciabili solo con riferimento alle rate annuali dei crediti di cui risulti l'attuale ultimo cessionario. A tal fine, è necessario indicare almeno il protocollo della comunicazione dell'opzione da cui derivano le rate. Per restringere la ricerca è possibile anche indicare il numero progressivo delle rate interessate.

Una volta selezionati i criteri di ricerca il sistema mostrerà la tabella seguente.

Comunicazione crediti non utilizzabili da ridurre (art. 25 DL n. 104 del 2023)

Estremi identificativi delle rate dei crediti da ridurre

Crediti tracciabili Crediti non tracciabili

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

N. protocollo comunicazione cessione credito*:
 Progressivo da:
 Progressivo a:

Data evento* (gg/mm/aaaa):

Rate non utilizzabili (da ridurre)								Selezione tutti	
Cedente	Cessionario	Tributo	Anno	Importo	Protocollo	Progressivo		<input type="checkbox"/>	
TMS	09S	BCR	45T	7703	2023	9.533,60	220808150601633160000001	000001	<input type="checkbox"/>
TMS	09S	BCR	45T	7703	2025	9.533,60	220808150601633160000001	000003	<input checked="" type="checkbox"/>
TMS	09S	BCR	45T	7703	2026	9.533,60	220808150601633160000001	000004	<input type="checkbox"/>
TMS	09S	BCR	45T	7703	2027	9.533,60	220808150601633160000001	000005	<input checked="" type="checkbox"/>

Presenza visione

DECRETO-LEGGE n. 104 del 10 agosto 2023 articolo 25

Disposizioni in materia di comunicazioni derivanti dall'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

1. Nelle ipotesi in cui i crediti non ancora utilizzati, derivanti dall'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, risultino non utilizzabili per cause diverse dal decoro dei termini di utilizzo dei medesimi crediti di cui all'articolo 121, comma 3, l'ultimo cessionario è tenuto a comunicare tale circostanza all'Agenzia delle entrate entro trenta giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha determinato la non utilizzabilità del credito. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano a partire dal 1° dicembre 2023. Nel caso in cui la conoscenza dell'evento che ha determinato la non utilizzabilità del credito sia avvenuta prima del 1° dicembre 2023, la comunicazione è effettuata entro il 2 gennaio 2024.

2. La mancata comunicazione di cui al comma 1 entro i termini ivi previsti comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa tributaria pari a 100 euro.

3. La comunicazione di cui al comma 1 è effettuata con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

[Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, prot. n. 410221 del 23 novembre 2023](#)

Dopo aver inserito la data dell'evento (cioè la data in cui è venuto a conoscenza dell'inutilizzabilità del credito), va selezionata la rata (o le rate) di interesse e la presa visione della normativa di riferimento.

Cliccando sul tasto "Conferma riduzione" il sistema mostrerà il riepilogo delle rate dei crediti interessate e consentirà all'utente di proseguire con la riduzione di relativi plafond.

3.6.2 - Comunicazione riduzione crediti “non tracciabili”

La comunicazione per i crediti non tracciabili prevede l’inserimento dei parametri identificativi di ciascuna rata annuale da cui è derivato il credito da ridurre.

Comunicazione crediti non utilizzabili da ridurre (art. 25 DL n. 104 del 2023)

Estremi identificativi delle rate dei crediti da ridurre

Crediti tracciabili Crediti non tracciabili

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

N. protocollo comunicazione cessione credito:* 220429163607465790000001	Codice tributo:* 7706 - CESSIONE RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020
Codice fiscale primo cedente (titolare della detrazione):* BNA 09E	Codice fiscale primo cessionario o fornitore:* BCR 45T
Importo rata:* 756,20	Anno rata:* 2026

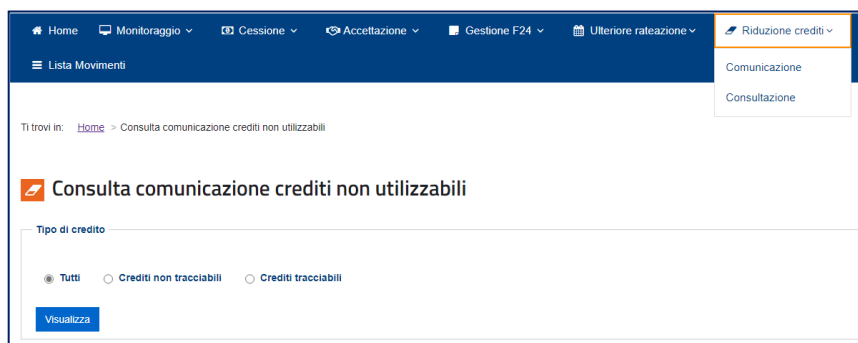
Trattandosi di crediti non tracciabili, è possibile che il credito acquistato (da ridurre) rappresenti la sommatoria di una serie di singole rate annuali. In questo caso, è necessario inserire una comunicazione per ciascuna rata, indicando i relativi riferimenti, come nell’esempio seguente.

N. protocollo comunicazione	Codice fiscale primo cedente	Codice fiscale primo cessionario	Codice tributo	Anno rata	Importo rata
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	700,20
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	978,30
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	1.633,10
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	2.268,90
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	2.362,30
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	2.363,40
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	2.365,80
220429142617157910000001	012XXXX7890	987XXXX2101	7715	2022	2.367,40
Totale credito acquistato da ridurre (codice 7715 anno rata 2022)					15.039,40

Quindi, le operazioni procedono come descritto nel precedente paragrafo.

3.6.2 - Consulta Comunicazioni di riduzione crediti

Dal menu principale, selezionando la voce "Consultazione", è possibile visualizzare l'elenco delle comunicazioni già inviate.



Dalla pagina di ricerca si possono consultare:

- tutte le comunicazioni
- le comunicazioni per crediti non tracciabili
- le comunicazioni per crediti tracciabili.

Dopo aver selezionato il tipo di credito, cliccando sul tasto "Visualizza" viene mostrato l'elenco delle operazioni effettuate, dal quale l'utente può selezionare la riga d'interesse per avere il relativo dettaglio.

Tributo	Anno	Importo	N° occorrenze	Selezione
7701	2026	3,00	1	<input type="radio"/>
7702	2027	2.137,00	1	<input type="radio"/>
7702	2030	2.137,00	1	<input type="radio"/>
7702	2031	2.137,00	1	<input type="radio"/>
7703	2026	9.533,80	1	<input checked="" type="radio"/>
7703	2027	9.533,80	1	<input type="radio"/>
7706	2023	24.883,28	3	<input type="radio"/>
7706	2024	792,00	1	<input type="radio"/>
7706	2026	6.023,13	3	<input type="radio"/>
7706	2026	792,00	1	<input type="radio"/>
7706	2027	6.301,33	2	<input type="radio"/>
7706	2028	792,00	1	<input type="radio"/>
7706	2029	792,00	1	<input type="radio"/>
7706	2030	792,00	1	<input type="radio"/>
7706	2031	24.883,28	3	<input type="radio"/>
7706	2032	1.513,60	2	<input type="radio"/>
7706	2027	2.181,70	1	<input type="radio"/>
7706	2030	2.181,70	1	<input type="radio"/>

Tributo	Anno	Cedente	Cessionario	Importo	Protocollo	Data evento	Data operazione
7703	2023	TMS	BCR	9.533,80	220808150801633160000001-000003	26/11/2023	01/12/2023

È possibile esportare l'elenco in formato elaborabile cliccando sull'apposito pulsante "Esporta elenco".

3.7 LA LISTA MOVIMENTI

In quest'area della piattaforma, l'utente può consultare ed esportare la lista delle comunicazioni di cessione dei crediti, in cui risulta come cedente o cessionario, e le eventuali operazioni successive.

A tal fine, possono essere indicati alcuni parametri (specificando l'intervallo 'DA' - 'A'), allo scopo di limitare (filtrare) il numero di risultati restituiti:

- tracciabilità del credito (crediti "tracciabili" o "non tracciabili")
- tipologia del credito, in base alla cedibilità (si vedano, in proposito, le categorie descritte al paragrafo 3.1.3). Con questo filtro, per i crediti tracciabili, è possibile selezionare anche le rate per le quali è stata comunicata l'opzione per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24
- data di registrazione del credito, cioè la data in cui la cessione del credito è stata inserita per la prima volta nella piattaforma
- data di accettazione/rifiuto del credito
- data di cessione del credito
- codice fiscale cedente (o la parte iniziale del codice fiscale)
- codice fiscale cessionario (o la parte iniziale del codice fiscale)
- "stato" del credito ceduto, che può essere i seguenti valori:
 - "In attesa di risposta cessionario" (crediti per i quali il cessionario non ha ancora comunicato l'accettazione o il rifiuto della cessione); si trovano in questo stato anche le cessioni, successive alla prima, di crediti relativi a *bonus* edilizi che non possono essere accettate perché non sono ancora decorsi cinque giorni lavorativi dall'inserimento sulla piattaforma della cessione da parte del cedente
 - "Accettati" (crediti per i quali il cessionario ha comunicato l'accettazione della cessione)
 - "Rifiutati" (crediti per i quali il cessionario ha comunicato il rifiuto della cessione)
- codice tributo che identifica il tipo di credito ceduto
- protocollo della comunicazione dell'opzione per la prima cessione del credito o lo sconto in fattura, oppure il "Codice identificativo univoco" (per i crediti tracciabili – si veda in proposito il paragrafo 3.2.2)
- anno di riferimento della rata del credito.

Questi filtri consentono di effettuare estrazioni selettive in base a diversi parametri temporali e altre caratteristiche dei crediti ceduti. È obbligatorio indicare almeno un filtro, oltre alla scelta tra crediti "tracciabili" e non "tracciabili".

Se per un filtro viene compilato il campo 'DA', è obbligatorio compilare anche il campo 'A' e viceversa. Se vengono impostati più filtri, la ricerca viene effettuata combinando ('AND') i vari parametri indicati.

Nella figura seguente è riportata la pagina iniziale della funzione, dalla quale è possibile impostare i filtri per restringere la selezione dei dati da visualizzare o esportare.

Per visualizzare i risultati della ricerca, in base ai filtri impostati, è necessario cliccare sul pulsante "Visualizza".

La lista delle operazioni risultante dai filtri impostati può essere esportata in formato elaborabile cliccando sul pulsante "Esporta - csv".

La funzione consente di visualizzare/esportare un numero limitato di operazioni. Se il numero di operazioni è superiore al limite impostato, è necessario restringere la selezione impostando parametri diversi ed eventualmente effettuare più ricerche da esportare.

Se il numero di risultati visualizzabile è superiore al limite impostato, la piattaforma restituisce il relativo messaggio, invitando ad esportare i risultati cliccando

✘ Superato il numero massimo di righe da mostrare, puoi usare i filtri per ridurle oppure utilizzare la funzione Esporta per scaricare i dati su file sull'apposito pulsante "Esporta - csv".

Nel file esportato è indicato anche l'identificativo univoco di ciascuna cessione (campo "chiave"), rappresentato dal "timestamp", in cui la cessione del credito di cui trattasi, dal cedente al cessionario indicati, è stata inserita nella piattaforma.

Si tratta del primo campo del file, denominato "ID registrazione" (es. 2021-01-04-16.53.36.988353). La data contenuta nel "timestamp" (primi numeri indicati nel campo, nel formato AAAA-MM-GG) è la data di registrazione della cessione del credito.

La presenza di filtri sui diversi campi del database consente di fare più estrazioni parziali, scaricarle e quindi ottenere (o mantenere progressivamente nel corso del tempo) un database in locale completo e aggiornato, limitatamente alle cessioni dei crediti in cui l'utente connesso risulta come cedente o cessionario. Per ogni *record* è stato aggiunto un campo "chiave", che consente di identificarlo univocamente per individuare ed eliminare eventuali duplicazioni dei dati scaricati, oppure per consentire l'aggiornamento dello stato di *record* già scaricati.

Il pulsante "Crea file per accettazione massiva - csv", consente di esportare, in base ai filtri impostati, l'elenco dei crediti che si trovano nello stato "In attesa di risposta cessionario" (crediti per i quali il cessionario non ha ancora comunicato l'accettazione o il rifiuto della cessione), al fine di predisporre un file da inviare telematicamente all'Agenzia delle entrate per richiedere massivamente l'accettazione o il rifiuto delle cessioni dei crediti. Il file esportato conterrà i dati selezionati in base ai filtri impostati, limitatamente a quelli che si trovano nel suddetto stato "In attesa di risposta cessionario".

Per ulteriori informazioni e approfondimenti, consultare il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 205147 del 29 luglio 2021. La procedura di accettazione massiva è disponibile per tutte le tipologie di crediti ("non tracciabili" e "tracciabili").

Il pulsante "Ripulisci" consente di cancellare il contenuto di tutti i filtri impostati.

Si riportano, di seguito, due esempi di risultati della ricerca dei movimenti, per i crediti "tracciabili" e "non tracciabili".

Esempio di lista movimenti per crediti "non tracciabili"

Lista Movimenti, filtri indicati: Non tracciabili; Crediti cedibili due volte a soggetti qualificati;														
Anno riferimento	Cedente	Cessionario	Tipo agevolazione	Codice tributo	Cessione				Accettazione/rifuto		Prima cessione	Stato	Cedibilità	Protocollo
					Importo	Data	Ora	Data	Ora					
2023	BC 445T	PLAI 58M	SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7715	7,90	27/04/2022	16:39:23				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2029	BC 445T	PLAI 58M	COLON. RICARICA CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020	6924	7,40	14/04/2022	10:19:23				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2022	BC 445T	PLA 58M	COLON. RICARICA CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020	6924	87,00	30/03/2022	11:19:13				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2021	BC 445T	PLA 58M	SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7715	10,00	29/03/2022	14:48:06				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2029	BC 445T	PLA 58M	RISTRUTTURAZIONE CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020	6926	836.554,31	28/03/2022	15:12:14				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2024	BC 445T	PLA 58M	COLON. RICARICA CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020	6924	115,00	17/03/2022	07:33:50				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2022	BC 445T	PLA 58M	SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7715	349,00	15/03/2022	09:18:09				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2022	BC 445T	PLA 58M	COLON. RICARICA CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020	6924	17,40	15/03/2022	09:16:04				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2025	BC 445T	PLA 58M	COLON. RICARICA CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020	6924	7,40	14/03/2022	20:29:15				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	
2022	BC 445T	PLA 58M	SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020	7715	100,50	14/03/2022	20:20:01				No	In attesa di risposta cessionario	cedibile due volte a soggetti qualificati	

Nel caso di crediti "non tracciabili", il campo "Protocollo" è valorizzato solo se i movimenti si riferiscono ai crediti derivanti dalle prime cessioni e dallo sconto in fattura.

Esempio di lista movimenti per crediti "tracciabili"

Lista Movimenti, filtri indicati: Tracciabili; Stato: accettati; Codice tributo 7718; Crediti cedibili a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati;														
Anno riferimento	Cedente	Cessionario	Tipo agevolazione	Codice tributo	Cessione				Accettazione/rifuto		Prima cessione	Stato	Cedibilità	Codice identificativo univoco
					Importo	Data	Ora	Data	Ora					
2026	BLL 05V	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	19,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000084		
2025	BLL 05V	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	19,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000083		
2024	BLL 05V	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	19,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000082		
2026	BBT 05D	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	19,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000072		
2025	BBT 05D	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	19,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000071		
2024	BBT 05D	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	19,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000070		
2026	BLL 05V	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	317,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000060		
2025	BLL 05V	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	317,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000059		
2024	BLL 05V	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	317,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000058		
2026	BBT 05D	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	317,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000048		
2025	BBT 05D	CRD 01W	SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020	7718	317,75	22/07/2022	03/04/2023	15:34:39	SI	ACCETTATO	cedibile a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati	221220133545565030000001-000047		

Nel caso di crediti "tracciabili":

- è **sempre valorizzato** il campo "Codice identificativo univoco", attribuito al credito in occasione del primo caricamento sulla piattaforma
- le rate per le quali è stata comunicata l'opzione per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 sono individuabili dalla presenza, nella colonna "Cedibilità", della categoria "effettuata la scelta di fruizione in F24", come nell'esempio della seguente figura.

Lista Movimenti, filtri indicati: Tracciabili; Da codice fiscale cessionario che inizia per PLAPLA48L61F158M a codice fiscale cessionario che inizia per PLAPLA48L61F158M; Stato: accettati; Codice tributo 7706;

Anno riferimento	Cedente	Cessionario	Tipo agevolazione	Codice tributo	Importo	Cessione		Accettazione/rifluto		Prima cessione	Stato	Cedibilità	Codice identificativo univoco
						Data	Ora	Data	Ora				
2023	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	430,78	09/05/2022		08/06/2022	23:15:06	SI	ACCETTATO	cedibile due volte a soggetti qualificati	220511061235342950000001-000001
2032	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	cedibile due volte a soggetti qualificati	220511070347732030000001-000010
2031	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	effettuata la scelta di fruizione in F24	220511070347732030000001-000009
2030	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	effettuata la scelta di fruizione in F24	220511070347732030000001-000008
2029	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	cedibile due volte a soggetti qualificati	220511070347732030000001-000007
2028	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	effettuata la scelta di fruizione in F24	220511070347732030000001-000006
2027	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	effettuata la scelta di fruizione in F24	220511070347732030000001-000005
2026	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	effettuata la scelta di fruizione in F24	220511070347732030000001-000004
2025	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	cedibile due volte a soggetti qualificati	220511070347732030000001-000003
2024	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	cedibile due volte a soggetti qualificati	220511070347732030000001-000002
2023	MR 501F	PLA 58M	CESSIONE RISTRUTTI ART. 121 DL N. 34-2020	7706	2.637,80	10/05/2022		08/06/2022	15:33:40	SI	ACCETTATO	cedibile due volte a soggetti qualificati	220511070347732030000001-000001

Per entrambe le tipologie di crediti ("tracciabili" e "non tracciabili"):

- il campo "Stato" assume il valore "non accettabile fino a tutto il ..." nel caso in cui si tratti di crediti che il cessionario non può ancora accettare, perché non sono decorsi i cinque giorni lavorativi (previsti al punto 3.6 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del 1° dicembre 2021)
- il campo "cedibilità" riporta le limitazioni all'ulteriore circolazione del credito, secondo le categorie elencate e descritte al paragrafo 3.1.3 (opzioni di cedibilità).

PUBBLICAZIONE A CURA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
SETTORE COMUNICAZIONE - UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Capo Settore: *Sergio Mazzei*

Capo Ufficio: *Cristiana Carta*

Coordinamento editoriale: *Paolo Calderone, Vito Rossi*

Progetto grafico: *Stazione grafica - Claudia Iraso*

*In collaborazione con il Settore Gestione Tributi della
Direzione Centrale Servizi fiscali*

Segui l'Agenzia su:

Fisco
REVISTA ONLINE
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE **Oggi**

